

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-08-2021

## NAZIONALE

AVVENIRE	18/08/2021	11	Oltre 140mila ettari sono stati bruciati in Italia Il 2021 ha già superato tutti i record negativi <i>Redazione</i>	5
AVVENIRE	18/08/2021	12	Haiti, la tempesta dopo il terremoto = Haiti, tempesta sulle macerie I colpiti isolati dalle alluvioni <i>Redazione</i>	6
CORRIERE DELLA SERA	18/08/2021	27	La Calabria che brucia d'estate e poi frana d'inverno <i>Gian Antonio Stella</i>	8
CORRIERE DELLA SERA	18/08/2021	27	Austria e Germania colpite dal maltempo <i>Redazione</i>	9
FATTO QUOTIDIANO	18/08/2021	20	Haiti senza tregua Dopo il sisma arriva l'uragano <i>Redazione</i>	10
GIORNALE	18/08/2021	16	Non c'è pace per Haiti Dopo il terremoto la tempesta tropicale <i>Redazione</i>	11
ITALIA OGGI	18/08/2021	16	Paese fustigato dai roghi Prevenzione per batterli <i>Arturo Centofanti</i>	12
MESSAGGERO	18/08/2021	8	Covid, Sicilia gialla da lunedì E la Sardegna è sotto esame = Crescono morti e ricoveri Da lunedì Sicilia in giallo Sardegna sotto esame <i>Mauro Evangelisti</i>	13
MESSAGGERO	18/08/2021	11	L'Italia brucia: il triste record del 2021 E al Nord è già emergenza maltempo <i>C. Gu</i>	15
MESSAGGERO	18/08/2021	22	Haiti sotto la pioggia gli sfollati nel fango <i>Redazione</i>	16
REPUBBLICA	18/08/2021	16	Virus, mascherine Ffp2 gratuite agli studenti = Gli studenti sui bus con mascherine Ffp2 "Le daremo gratis" <i>Ernesto Viola Ferrara Giannoli</i>	17
STAMPA	18/08/2021	13	Mascherine Ffp2 gratis agli over 14 che vanno a scuola in bus Il generale Figliuolo allarga all'Italia il modello Firenze <i>Redazione</i>	19
STAMPA	18/08/2021	15	Covid, il virus fantasma scatta l'allarme dei medici = Il virus fantasma <i>Fabio Poletti</i>	20
TEMPO	18/08/2021	2	Allarme del Cts sui malati oncologici Non rispondono ai vaccini anti-Covid <i>Dario Martini</i>	22
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	17/08/2021	1	Ammazzonia: a causa della deforestazione diminuisce la pioggia <i>Redazione</i>	23
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	17/08/2021	1	PNRR: via Pacchetto Sisma da 1,78 miliardi in Centro Italia <i>Redazione</i>	24
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	17/08/2021	1	Maltempo, danni in gran parte del Nord Italia <i>Redazione</i>	25
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	17/08/2021	1	Gran Sasso, cinque escursionisti rimasti bloccati per una notte <i>Redazione</i>	26
adnkronos.com	17/08/2021	1	Variante Delta, Burioni: "Oltre 90% di vaccinati per battere covid" <i>Pinchi</i>	27
adnkronos.com	17/08/2021	1	Vaccino Covid, Galli: "Terza dose non mi convince" <i>Silipo</i>	28
adnkronos.com	17/08/2021	1	Covid, Vaia: "Serve vaccinare esitanti, fuorviante parlare di terza dose" <i>Silipo</i>	29
adnkronos.com	17/08/2021	1	Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 17 agosto <i>Pinchi</i>	30
adnkronos.com	17/08/2021	1	Covid, Nuova Zelanda in lockdown per un caso <i>Grossi</i>	31
adnkronos.com	17/08/2021	1	Terremoto Haiti, quasi 2mila morti <i>Silipo</i>	32
adnkronos.com	17/08/2021	1	Covid, Bassetti: "Errore terza dose a tutti dopo 8 mesi, Pfizer non è unico vaccino" <i>Menotti</i>	33
adnkronos.com	17/08/2021	1	Varianti Covid, "incoraggiati" primi dati vaccino CureVac-Gsk <i>Menotti</i>	34
adnkronos.com	17/08/2021	1	Covid, Ema avvia valutazione su farmaco anti-artrite <i>Redazione</i>	35
ansa.it	17/08/2021	1	Maltempo: Statale ripristinata dopo esondazione Oglio - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	36
ansa.it	17/08/2021	1	Incendi: vento alimenta nuovi roghi in Garfagnana e Maremma - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	37
ansa.it	17/08/2021	1	Liguria, incendio su alture Genova Voltri - Liguria <i>Redazione Ansa</i>	38

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-08-2021

ansa.it	17/08/2021	1	<a href="#">HAITI, OLTRE 1.400 I MORTI PER IL SISMA, ALLERTA TEMPESTA - Primopiano</a> <i>Redazione Ansa</i>	39
ansa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Haiti: sale a 1.941 morti il bilancio del terremoto - America Latina - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	40
ansa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Alluvione: chiuso ultimo cantiere su statale Colle di Nava - Piemonte</a> <i>Redazione Ansa</i>	41
ansa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Incendi: Portogallo, l'Algarve continua a bruciare - Europa - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	42
ansa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Incendio nello spezzino:Framura,rogo divora 100 ettari bosco - Liguria</a> <i>Redazione Ansa</i>	43
ansa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Incendi: Portogallo, l'Algarve continua a bruciare</a> <i>Redazione Ansa</i>	44
ansa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Maltempo: 200 interventi in Fvg, tetto palazzo su casa - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	45
ansa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Incendi: roghi nel palermitano, anche vicino alle case - Sicilia</a> <i>Redazione Ansa</i>	46
ansa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Incendio nello spezzino: Framura, iniziata opera bonifica - Liguria</a> <i>Redazione Ansa</i>	47
ansa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Covid: fondi per aiuti a famiglie VdA già terminati - Valle d'Aosta</a> <i>Redazione Ansa</i>	48
ansa.it	18/08/2021	1	<a href="#">Incendio in Costa Azzurra, 7.000 fuori casa un'altra notte - Europa - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	49
ansa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Afghanistan: Loreto si propone come corridoio umanitario - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	50
ansa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Incendi: finora oggi sono stati 174 gli interventi in Sicilia - Sicilia</a> <i>Redazione Ansa</i>	51
ansa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Croazia: sisma di magnitudo 4.2 in zona Petrinja - Croazia - Nuova Europa</a> <i>Redazione</i>	52
ansa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Incendi: + 256% di roghi nell'estate 2021, danni per 1 miliardo - In breve</a> <i>Redazione Ansa</i>	53
askanews.it	17/08/2021	1	<a href="#">Covid, Vaia (Spallanzani): fuorviante parlare di terza dose</a> <i>Redazione</i>	54
askanews.it	17/08/2021	1	<a href="#">Covid, quando si può rinviare il vaccino? Vademecum medici Simg</a> <i>Redazione</i>	55
askanews.it	17/08/2021	1	<a href="#">Terremoti, scossa di magnitudo 3.6 alle isole Eolie</a> <i>Redazione</i>	56
askanews.it	17/08/2021	1	<a href="#">Covid, Agenas: sale tasso occupazione terapie intensive</a> <i>Redazione</i>	57
askanews.it	17/08/2021	1	<a href="#">Haiti, strade ed edifici distrutti dopo il sisma</a> <i>Redazione</i>	58
askanews.it	17/08/2021	1	<a href="#">Francia, grande incendio presso Saint-Tropez, migliaia in fuga</a> <i>Redazione</i>	59
askanews.it	17/08/2021	1	<a href="#">Maltempo al Nord: frana nel Bresciano, fiume Oglio esondato</a> <i>Redazione</i>	60
repubblica.it	18/08/2021	1	<a href="#">Covid-19, neonati e bambini diffondono il virus il 40% in più degli adolescenti - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	61
repubblica.it	17/08/2021	1	<a href="#">Covid, i vaccini mRNA non modificano il nostro genoma - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	62
repubblica.it	17/08/2021	1	<a href="#">Haiti, oltre 1.400 le vittime del terremoto. La tempesta Grace aggrava la situazione - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	63
repubblica.it	17/08/2021	1	<a href="#">Previsioni meteo, tregua dal caldo asfissiante fino a giovedì. Il maltempo provoca forti danni al Nord - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	64
corriere.it	17/08/2021	1	<a href="#">Maltempo: danni ingenti in Trentino-Alto Adige e in Friuli-Venezia Giulia</a> <i>Redazione Cronache</i>	66
ilmessaggero.it	18/08/2021	1	<a href="#">Castelporziano, gli incendiari d'Italia: patologia da investigare</a> <i>Redazione</i>	67
ilmessaggero.it	17/08/2021	1	<a href="#">Caldo record fino a 41 gradi, nelle Marche oggi si torna a respirare. Ma la parentesi più fresca non durerà molto</a> <i>Redazione</i>	68
ilmessaggero.it	17/08/2021	1	<a href="#">Amatrice ricorda le vittime a 5 anni dal sisma, alla Messa del 24 agosto anche Mario Draghi</a> <i>Redazione</i>	69
lapresse.it	17/08/2021	1	<a href="#">Maltempo nel Nord-Est: almeno 200 interventi in Alto Adige</a> <i>Redazione</i>	70

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-08-2021

lapresse.it	17/08/2021	1	<a href="#">Clima, 86% italiani pronto a fare di più</a> <i>Redazione</i>	71
lapresse.it	18/08/2021	1	<a href="#">Haiti, bilancio vittime terremoto sale a 1941 vittime. Oltre 6900 i feriti</a> <i>Redazione</i>	72
lastampa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Francia, incendio al Sud: evacuati migliaia di abitanti</a> <i>Redazione</i>	73
lastampa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Maltempo dell'ottobre 2020: via libera del Governo agli aiuti ad aziende agricole e consorzi irrigui</a> <i>Redazione</i>	74
lastampa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Covid, oltre 1 paziente su 10 contagiato in ospedale: lo studio inglese sulla prima ondata</a> <i>Redazione</i>	75
lastampa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Clima, il sondaggio nei paesi del G20</a> <i>Redazione</i>	77
lastampa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Incendio nelle campagne di Pisano</a> <i>Redazione</i>	78
lastampa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Incendio accanto al luna park. Intervento dei pompieri a Diano Marina</a> <i>Redazione</i>	79
lastampa.it	17/08/2021	1	<a href="#">Due mesi senza morti fra i contagiati Covid: "Il vaccino funziona"</a> <i>Redazione</i>	80
ilfattoquotidiano.it	17/08/2021	1	<a href="#">Maltempo, vento fino a 120 km/h in Friuli, smottamenti e alluvioni al Nord. Coldiretti: "Eventi estremi per cambiamento climatico"</a> <i>Redazione</i>	82
ilfattoquotidiano.it	17/08/2021	1	<a href="#">Incendio in Costa Azzurra: evacuati migliaia di turisti. Macron: "La battaglia continua"</a> <i>Redazione</i>	83
ilfattoquotidiano.it	17/08/2021	1	<a href="#">Incendi, il 2021 è l'anno peggiore dal 2008: superato il record del 2017. Andati in fiamme 140mila ettari di boschi</a> <i>Redazione</i>	84
ilfattoquotidiano.it	17/08/2021	1	<a href="#">Maltempo, esonda il fiume Oglio nel Bresciano. E una frana travolge le auto parcheggiate - Video</a> <i>Redazione</i>	85
ilfattoquotidiano.it	17/08/2021	1	<a href="#">Maltempo, vento fino a 120 km/h in Friuli, smottamenti e alluvioni al Nord. Coldiretti: "Eventi estremi per cambiamento climatico"</a> <i>Redazione</i>	86
agenparl.eu	17/08/2021	1	<a href="#">Maltempo: Protezione civile e Vigili del Fuoco al lavoro durante la notte per ripristinare la viabilità. Oltre duecento le richieste di intervento nell'area metropolitana</a> <i>Redazione</i>	88
agenparl.eu	17/08/2021	1	<a href="#">MALTEMPO. COLDIRETTI VENETO: VORTICE D'ARIA MISTO A GRANDINE E PIOGGIA. POSSIBILI DANNI ALLE STRUTTURE. IN CORSO LE VERIFICHE DEI TECNICI</a> <i>Redazione</i>	90
agenparl.eu	17/08/2021	1	<a href="#">Maltempo: il ringraziamento del vicesindaco Tomaello ai volontari della Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	91
agenparl.eu	17/08/2021	1	<a href="#">Pericolo di incendio "alto" per la giornata di mercoledì 18 agosto 2021 - Comunicato stampa</a> <i>Redazione</i>	92
agensir.it	17/08/2021	1	<a href="#">Terremoto ad Haiti. I soccorsi Caritas: "C'è bisogno di acqua, cibo, tende, medicinali, kit per l'igiene"</a> <i>Redazione</i>	93
agensir.it	17/08/2021	1	<a href="#">Coronavirus Covid-19: aiuti dall'Ue alla Tunisia. Vaccini, mascherine, letti ospedalieri. Lenarcic, "spirito di solidarietà"</a> <i>Redazione</i>	95
agensir.it	17/08/2021	1	<a href="#">Terremoto Haiti: Protezione civile, "nel team europeo in partenza anche un medico italiano specialista in maxi emergenze"</a> <i>Redazione</i>	96
agensir.it	17/08/2021	1	<a href="#">Incendi boschivi: Protezione civile, ieri 35 richieste di intervento aereo</a> <i>Redazione</i>	97
DOMANI	18/08/2021	8	<a href="#">Pazienti Covid da ricoverare? Negli ospedali sistemi bloccati</a> <i>Giovanna Faggionato</i>	98
fortuneita.com	17/08/2021	1	<a href="#">Covid oggi Veneto, 422 contagi e 3 morti: bollettino 17 agosto</a> <i>Redazione</i>	100
fortuneita.com	17/08/2021	1	<a href="#">Francia, incendio al sud: evacuate migliaia di persone</a> <i>Redazione</i>	101
fortuneita.com	17/08/2021	1	<a href="#">Variante Delta, Burioni: "Oltre 90% di vaccinati per battere covid"</a> <i>Redazione</i>	102

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-08-2021

imgpress.it	17/08/2021	1	L'EMA inizia a valutare l'uso di RoActemra negli adulti ospedalizzati con COVID-19 grave <i>Redazione</i>	103
imgpress.it	17/08/2021	1	Covid, temporaneamente sospeso art. 5 in attesa della interlocuzione in corso con Garante Dati <i>Redazione</i>	104
ladiscussione.com	17/08/2021	1	Incendi, presidente Parco Aspromonte "Grande aiuto dalla Basilicata" <i>Angelica Bianco</i>	105
VERITÀ	18/08/2021	7	Macché tutela dei minori Contro il Covid arruolati i bimbi = Repubblica molesta i ragazzini per propagandare le vaccinazioni <i>Francesco Bonazzi</i>	106
vita.it	17/08/2021	1	Padre Rick Frechette (Fondazione Rava): Ad Haiti situazione devastante <i>Redazione</i>	108

## Oltre 140mila ettari sono stati bruciati in Italia Il 2021 ha già superato tutti i record negativi

[Redazione]

IL DATO Oltre 140mila ettari sono stati bruciati in Italia Il 2021 ha già superato tutti i record negativi L' Italia brucia ancora nei suoi anni horribili per gli incendi. Dalla Sicilia alla Gallura, dalla Puglia al Molise nelle ultime ore si sono registrati nuovi roghi che hanno mandato in fumo altri ettari di vegetazione, Dall'inizio dell'anno a oggi nella Penisola sono stati avvolti dalle fiamme oltre 140mila ettari di boschi, un'area grande quanto le città di Venezia, Genova, Torino, l'Aquila e Napoli messe insieme, e che porta il 2021 a strappare al 2017 il triste record per gli incendi. Stando ai dati dell'European Forest Fire Information System della Commissione europea nell'intero 2017 erano andati in fumo 141mila ettari, una superficie che il 2021 ha già raggiunto. Nel 2018 erano bruciati 100mila ettari, 37mila nel 2019 e 53mila nel 2020. Sono 40 le richieste di intervento aereo per lo spegnimento di incendi boschivi ricevute soltanto nella giornata di ieri dal Centro operativo aereo unificato del Dipartimento della Protezione Civile, E nelle prossime ore è atteso un breve stop dell'afa anche al Sud, Il generale calo termico interesserà il meridione a partire da domani. Una pausa dalla morsa del caldo che durerà appena un paio di giorni. Da venerdì e soprattutto nel weekend gli esperti prevedono che riprenderà il sopravvento l'anticiclone africano Luciferò, che farà risalire il termometro. Per la Coldiretti l'escalation di incendi in Italia, cresciuti del 256% nell'estate 2021, costa al Paese circa un miliardo di euro fra opere di spegnimento, bonifica e ricostruzione, 1166 salvati hanno un poi -tit\_org-

## Haiti, la tempesta dopo il terremoto = Haiti, tempesta sulle macerie I colpiti isolati dalle alluvioni

[Redazione]

SOCORSI RALLENTATI Haiti, la tempesta dopo il terremoto Capiini a pagina 12 Haiti, tempesta sulle maceri( I colpiti isolati dalle alluvion LUCIA CAPUZZLSiamo sotto l'acqua della Ó tempesta Grace da - ' necfi sera. Piove ininterrottamente e il vento sferza le tende dove cerca di ripararsi la popolazione. Sabato, padre Massimo Miraglio, sacerdote camilliano, da anni nell'isola, si trovava a Jérémie, capitale del distretto di Grand Anse, per supervisionare la costruzione della nuova clinica dell'ordine. Quel giorno, però, il violento terremoto di 7.2 gradi Richter e le numerose repliche haiino colpito l'intero occidente haitiano; i dipartimenti di Les Cayes, Nippes, Sud, oltre a Grand Anse. I moni sono saliti a quota 1.941, i feriti sono quasi l'Omila, molti di più i dispersi. I lavori si sono interrotti. La struttura non è stata danneggiata ma è ancora inagibile. Abbiamo, dunque, preso le poche medicine che avevamo e le abbiamo portate all'ospedale SaintAntonie. È il principale della città eppure, anche in condizioni normali, non è attrezzato per assistere le urgenze. I feriti più gravi sono stati, dunque, portati a Port-au-Prince in elicottero. È l'unico modo. La strada è bloccata e siamo isolati. Parla in fretta padre Massimo, Ha paura che cada la chiamata. La linea è inagibile. WhatsApp funziona a singhiozzo. La centrale elettrica era in panne da prima del sisma. Per avere il Wifí devo accendere il generatore e lo faccio con parsimonia: mi restano solo due taniche di carburante, Ho trascorso l'intera giornata di lunedì a cercare di trovare della benzina da comprare. Senza non posso raggiungere le montagne ed è là il vero dramma. Già, le montagne. Mentre Jérémie è stata toccata marginalmente dal terremoto, i villaggi sparsi sugli altopiani intorno sono stati letteralmente sferzati dalle scosse. Qualche sopravvissuto che è riuscito a raggiungere la città, a piedi, ci racconta delle cose terribili. Nessuno conterà mai quei morti, non c'è nulla per curare i feriti, le poche strade sono bloccate dagli smottamenti ed è impossibile raggiungerli. Il terremoto ha distrutto le cisterne di Corrail e Pestel, unica fonte di approvvigionamento idrico per i loro l'Omila residenti. Ora sono rimasti senz'acqua potabile. Come faranno? Poi la tempesta complica ulteriormente la situazione: l'80 per cento degli abitanti del distretto di GrandAnse ha perso la casa. Ora sono costretti a dormire all'aperto, sotto il diluvio, afferma il sacerdote. E sull'arrivo dei soccorsi, dice, con amarezza: Non li ho ancora visti. Il premier Ariel Henry ha riconosciuto la lentezza della macchina organizzativa, fatto scontato in un Paese con istituzioni fragilissime. Ma ha promesso ulteriori sforzi e anche il mondo si muove. Le necessità, tuttavia, nella nazione troppo a lungo dimenticata, sono enormi. Jérémie è irraggiungibile via terra: l'unico ponte è pericolante, i mezzi pesanti non possono attraversarlo. Fin quando non verrà riparato, restano i solo i - pochi - elicotteri. Con la tempesta, arrivata ieri, tuttavia, è impossibile volare. I convogli con i soccorsi non riescono nemmeno a raggiungere Les Cayes, allagata per le piogge. In alcune zone ci sono oltre 1,5 metro d'acqua. Il livello del mare è salito per la pioggia. Le bidonvilles, che si trovano nella parte più bassa della città, sono completamente allagate - racconta Fiammetta Cappellini, responsabile di Avsi ad Haiti -. Abbiamo notizie di altre vittime, soprattutto, bambini, morti nella notte tra lunedì e martedì, ma è impossibile fare un bilancio. In questo momento di enorme dolore, la Chiesa dell'isola ha promosso una settimana di preghiera per il Paese, sferzato da una raffica di catastrofi, E il governo, da parte sua, ha proclamato tre giorni di lutto nazionale. RIPRDDUZIME RISERVA Dopo il terremoto, l'isola è stata sferzata da Grace Padre Miraglio: Mancano acqua, medicine, benzina per raggiungere la gente dei villaggi che ha perso tutto Salito a 1.941 il numero dei morti, diecimila i feriti La sanità in ginocchio d

a sempre 1 /2 milioni gli abitanti di Mairi, tra loro 540,000 bambini, colpiti dal terremoto di sabato 14 agosto 2 sono i medici ogni 10rnila abitanti presenti nell'isola In Italia sono 39 su 10rnila è la quota di popolazione che si trova in situazione di insicurezza alimentare, l'inflazione è del 25% Una donna si ripara sotto un telo dalle forti piogge scatenate su Les Cayes, nell'Ovest di Haiti, dalla tempesta Grace/ Seutws -tit\_org- Haiti, la tempesta dopo il

terremoto Haiti, tempesta sulle macerie I colpiti isolati dalle alluvioni

## La Calabria che brucia d'estate e poi frana d'inverno

[Gian Antonio Stella]

Tittifruiti di Gian Antonio Stella La Calabria che brucia d'estate e poi frana' inverno uando i boschi bruciano, gli avvoltoi si àòàii in volo, ha detto l'assessore regionale \_ all'Agricoltura calabrese, Gianluca Gallo, iagnandosi delle accuse da sinistra alla giunta di destra rea di non aver subito sospeso (anzi) la prossima stagione venatoria. E ha invitato tutti a non far polemiche. Una battuta. Non c'è maggioranza, di destra o di sinistra, da decenni, che non meriti di vedersi rinfacciare mille complicità nello sfascio idrogeologico della regione. Al punto che lo stesso Mattarella si spinse nel 2016 a parlare di speculazioni, incurie e perverso connubio tra malaffare e cattiva amministrazione. Dopo i roghi spaventosi di queste settimane lo sanno tutti come rischia di finire. Lo scrisse anni fa, dopo l'ennesimo diluvio, lo scrittore e antropologo (calabrese) Vito Teti: La Calabria che frana, nei mesi invernali, è l'altro volto della Calabria che brucia nei mesi estivi. E non è necessario essere storici delle catastrofi come Emanuela Guidoboni e Gianluca Valensise ( Sarebbero possibili una storia, un'antropologia, un "romanzo" della Calabria a partire dalla geografia dei paesi abbandonati a seguito di spostamenti per ragioni economiche e produttive, per catastrofi naturali e non. Oltre ai terremoti, le invasioni e le guerre hanno pesato le alluvioni rovinose e le frane, ma anche eventi voluti o subiti dalle popolazioni, quali i disboscamenti incontrollati ) per sapere come funziona. Lo spiegò un povero contadino di Rossano, un secolo fa, a Francesco Saverio Nitti: Qui abbiamo un Dio, che quando piove ci porta a mare, e quando non piove secca il mondo. Dicono le statistiche Ispra, implacabili, che l'insieme delle frane censite su circa il 40% del territorio calabrese (6.032 Km2) ammonta a 9.417. Spiega uno studio della Cgia di Mestre che la macchina pubblica ha destinato alla prevenzione e alla protezione dell'ambiente solo l'i,i% delle tasse ambientali, eppure in Calabria i comuni che non si sono mossi per mettere il più possibile in sicurezza il territorio sono l'89%. Nonostante gli istituti scolastici calabresi, stando a Cittadinanza Attiva, avessero prima del Covid (che siano migliorati poi?) il certificato di agibilità nel 12% dei casi e di prevenzione incendi mai. Ecco, in una situazione così sarebbe bene se lo Stato e i suoi organi calabresi andassero a rileggere la sentenza con cui nel 1602 Venezia punì un certo Piero Pradusscio, reo di avere attentato a un bosco della Serenissima: Sette anni in galera de condannati, a vogar il remo con ferri ai piedi. Che il detto disboscamento è causa manifesta di alluvioni e lutti, allora, l'avevano chiarissimo. Statistiche impietose I comuni che non si sono mossi per mettere il più possibile in sicurezza il territorio sono l'89%. Le scuole che hanno il certificato di agibilità sono solo il T2% -tit\_org- La Calabria che bruciaestate e poi franainverno

## **Austria e Germania colpite dal maltempo**

[Redazione]

Lafotodelgiorno Capolinea maltempo. Un treno è rimasto sommerso dai detriti dopo l'inondazione a Wald im Pinzgau vicino a Salisburgo, in Austria (foto }FK/AFP). Dal 16 agosto le tempeste hanno colpito gran parte delle regioni occidentali dell'Austria e Pongau nello Stato di Salisburgo, al confine con la Germania. Circa 100 persone bloccate in auto dalle frane sono state tratte in salvo, mentre tre persone sono rimaste ferite. In Baviera una donna è morta spazzata via da un ponte. Le condizioni avverse hanno portato lo stato di emergenza anche nel nord della Germania, dove un tornado ha colpito il villaggio di Grossheidf vicino alla costa del Mare del Nord e ha distrutto più di 50 CaSe.  
(âÜ) Î RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Haiti senza tregua Dopo il sisma arriva l'uragano

[Redazione]

DEVASTAZIONE Haiti senza tregua Dopo il sisma arriva l'uragano O GIÀ COLPITA dal sisma che ha provocato sabato a I meno 1400 morti e oltre 7000 feriti - danneggiando o distruggendo più di 84.000 case, insieme alle infrastrutture pubbliche, compresi ospedali, scuole e ponti Haiti affronta ora le forti piogge della tempesta tropicale Grace, che è arrivata lunedì. Secondo il centro americano per gli uragani, si temono allagamenti e frane in parti dell'isola di Hispaniola, dove situavano Haiti e la Repubblica Dominicana. In alcune zone l'acqua potrebbe arrivare fino a un'altezza di 25 centimetri, con punte di 38. Intanto l'Unicef stima che il terreno è stato colpito da circa 1,2 milioni di persone, compresi 540.000 bambini. Molte organizzazioni si stanno mobilitando per portare aiuti. -tit\_org- Haiti senza tregua Dopo il sisma arriva l'uragano

**DRAMMA UMANITARIO**

## **Non c'è pace per Haiti Dopo il terremoto la tempesta tropicale**

*la tempesta tropicale*

[Redazione]

Non c'è pace per Haiti Dopo il terremoto la tempesta tropicale. Non ha tregua Haiti, flagellata dalla tempesta tropicale Grace che fa temere alluvioni e frane, oltre a ostacolare le operazioni di soccorso del potente terremoto che sabato scorso ha causato 1.419 morti e 6.900 feriti. Secondo gli ultimi bollettini meteorologici, piogge torrenziali si stanno abbattendo sull'Est dell'isola caraibica, con precipitazioni stimate tra 127 e 254 mm di acqua in poche ore; inoltre, forti venti rischiano di spostare la depressione a Ovest, in direzione della capitale Port-au-Prince, e delle aree messe in ginocchio dal sisma di magnitudo 7.2, tra cui Les Cayes, vicino all'epicentro, nel Sud-Est. Popolazione, autorità e organismi umanitari temono che la tempesta tropicale possa causare ulteriori danni, allagando strade, edifici, e provocando frane che renderanno più complesse le operazioni di soccorso degli sfollati, con oltre 37 mila abitazioni ed edifici distrutti dal sisma. I soccorritori sono già impegnati in una corsa contro il tempo per far arrivare beni di prima necessità agli abitanti che hanno perso tutto nella calamità naturale dei giorni scorsi. Il primo ministro Ariel Henry ha decretato lo stato di emergenza nazionale per almeno un mese e ha invitato la popolazione a dare prova della massima solidarietà. Su Twitter, la protezione civile di Haiti ha lanciato un appello ai gentili vicini di casa che non sono stati colpiti a offrire un riparo agli sfollati\*, 30 mila persone bisognose di cibo, acqua e di un tetto. Squadre di ricerca dei dispersi e di soccorso sono giunte da Cile e Stati Uniti, e sono in arrivo dal Messico, oltre ai team di medici cubani già operativi. Gli ospedali haitiani sono al collasso e hanno bisogno di farmaci e altro materiale sanitario per curare i feriti. Strutture che avrebbero potuto ospitare gli sfollati, come chiese e scuole, sono state pesantemente danneggiate dal terremoto. DEVASTAZIONE La tempesta Grace sta flagellando Haiti, già colpita dal sisma -tit\_org- Non c'è pace per Haiti Dopo il terremoto la tempesta tropicale

## Paese fustigato dai roghi Prevenzione per batterli

[Arturo Centofanti]

Prevenzione e sensibilizzazione sono le due armi contro gli incendi e contro il cambiamento climatico. E Pefc Italia (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes), l'ente promotore della corretta e sostenibile gestione del patrimonio forestale a lanciare l'appello per la tutela delle foreste italiane. Prevenire gli incendi ha costi fino ad otto volte inferiori rispetto a quelli calcolati per lo spegnimento di un incendio. Pefc Italia ha stilato un vademécum per ribadire i comportamenti corretti da adottare. Salvaguardare le foreste, capaci di stoccare carbonio, è fondamentale per mitigare il cambiamento climatico e proteggere il nostro territorio da incendi e rischio idrogeologico, spiega Francesco Dellagiacomma, presidente dell'ente. Il rapporto sullo stato delle foreste e del settore forestale in Italia, RaF 2017 -2018 sottolinea come negli ultimi 30 anni la lunghezza della stagione degli incendi sia andata ad aumentare, con eventi estremi verificatisi anche a giugno e ottobre. In Italia, in particolare, la superficie percorsa da incendi tra il 2011 e il 2019 è stata di 341.500 ettari (dati Istat). A causare gli incendi non soltanto le azioni dell'uomo (nel 75% dei casi, secondo il report WWF) ma anche il cambiamento climatico e la mancanza di gestione attiva delle foreste. La cura dei boschi è da una parte compito di amministrazioni e gestori privati, dall'altra di chi li vive. In generale è fondamentale che le amministrazioni e i gestori forestali privati mettano in atto delle azioni preventive e di gestione attiva capaci di ridurre drasticamente il rischio di incendio nei boschi, nelle foreste e nelle aree verdi urbane, ed evitino quindi di attivarsi solo in stato di emergenza, conclude Dellagiacomma. Arturo Centofanti Rifirwù ifnrifrvulù ß Francesco Dellagiacomma -tit\_org-



altre regioni hanno numeri strani. Il riferimento è alla Toscana che ha una delle incidenze più alte (simile a quella della Sicilia, 132,16) ma una bassa percentuale di occupazione degli ospedali (tra il 6 e il 7 per cento). Resta un dato di fatto; due regioni invase dai turisti, come Sardegna e Sicilia, sono in piena bufera nuovi casi e ricoveri. Mauro Evangelisti RAZZA, ASSESSORE ALLA SALUTE SICILIANO: "ABBIAMO POCHI VACCINATI, E IN TANTI FINISCONO IN TERAPIA INTENSIVA- IL CASO DELLA TOSCANA: INCIDENZA DI CDNTAGIATI ALTA MA NEI REPARTI NON C'È ALLARME: ANCORA MOLTI POSTI LETTO Le regioni a rischio Nuovi casi ogni 100.000 abitanti in 7 giorni SICILIA SARDEGNA 130 irû Î10 TOSCANA incidenza (nuovi positivi ogni IOOmila abitanti] 140,16 occupazione terapie intensive (limite oa non superare 10%) 10% ÿ occupazione area medica (limite da non superare 15%) 11% 6% Fonte: Agenas5 ß -tit\_org- Covid, Sicilia gialla da lunedì E la Sardegna è sotto esame Crescono morti e ricoveri Da lunedì Sicilia in giallo Sardegna sotto esame

## L'Italia brucia: il triste record del 2021 E al Nord è già emergenza maltempo

[C. Gu]

L'Italia brucia: il triste record del 2021 E al Nord è già emergenza maltempo L'EMERGENZA MILANO L'Italia brucia ancora e mai, negli ultimi quattro anni, gli effetti del fuoco sono stati tanto devastanti. Dalla Sicilia alla Gallura, dalla Puglia al Molise nelle ultime ore si sono registrati nuovi roghi che hanno mandato fumo la vegetazione. Dall'inizio dell'anno sono stati disintegrati dalle fiamme oltre 140 mila ettari di boschi, un'area più grande del comune di Roma e pari a Venezia, Genova, Torino, l'Aquila e Napoli messe insieme. Il 2021 si aggiudica il triste record degli incendi: secondo i dati dell'European forest fire information system (Effis) della Commissione europea, nell'intero 2017 sono andati in fumo 141 mila ettari, una superficie che quest'anno è già stata raggiunta. Nel 2018 sono bruciati 14 mila ettari, 37 mila nel 2019 e 53 mila nel 2020. Un disastro inarrestabile. DANNI PER UN MILIARDO Anche ieri quaranta sono state le richieste di intervento aereo per lo spegnimento di incendi boschivi ricevute dal Centro operativo aereo unificato (Coau) della protezione civile. Piromani e caldo eccezionale fomentano i grandi incendi che questa estate sono cresciuti del 256%, registra un'analisi di Coldiretti, e costano al nostro Paese un miliardo di euro fra opere di spegnimento, bonifica e ricostruzione. Ai costi immediati per soffocare le fiamme e ai danni su flora e fauna, attività agricole, ambiente e biodiversità vanno aggiunti quelli a lungo termine per il risanamento delle aree e la rinascita dell'ecosistema forestale, ricostruzione per la quale sono necessari in media quindici anni. VENTO FORTE Fuoco al sud, tempeste al nord. Alberi sradicati, grandine, black out elettrici, tetti portati via dal vento e fiumi esondati con trenta famiglie evacuate. Il maltempo ha flagellato il Trentino-Alto Adige, a San Michele il vento ha spazzato via parte del tetto del convitto dell'istituto agrario, a Lavis un albero ha colpito in pieno un'auto in sosta. Acqua alta al lago di Caldonazzo dove una tempesta di 2.300 fulmini si è abbattuta sulle case. Situazione critica inoltre in Friuli Venezia Giulia, con oltre 500 interventi dei vigili del fuoco per il nubifragio che ha provocato la caduta di centinaia di alberi, cartelloni, insegne e allagamenti, il vento ha toccato i 103 chilometri all'ora a San Vito al Tagliamento, 83 a Pordenone, 97 a Pantianico di Mereto di Tomba e 120 tra Gorgo di Latisana e Lignano, In Veneto, tra i numerosi interventi per l'ondata di maltempo che ha colpito il veronese, anche quello che ha portato in salvo una famiglia di turisti tedeschi con tre bambini, alla deriva in barca sul lago di Garda, Con l'ultima ondata di maltempo, segnala Coldiretti, sono oltre 1,200 gli eventi estremi del 2021, in aumento del 56% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso tra nubifragi, alluvioni, trombe d'aria, grandinate e ondate di calore. C.Gu. QUEST'ANNO SONO GIÀ ANDATI IN FUMO 140 MILA ETTARI DI BOSCO: UN'AREA PIÙ GRANDE DELL'INTERO COMUNE DI ROMA A destra, l'elicottero cerca di spegnere un incendio nei boschi dell'Aquilano, dove da giorni si propagano le Ramme innescate da mano dolosa (luti) VII TURIMI: A sinistra, in un bar di Brescia si rinnovano tavolini e ombrelloni che il vento sta facendo volare (lo tu ANSA) è? -tit\_org- L'Italia brucia: il triste record del 2021 E al Nord è già emergenza maltempo

## Haiti sotto la pioggia gli sfollati nel fango

[Redazione]

LO SCATTO ÁÄÄ SOnO LA PIOGGIA GLI SFOLLATI NEL FANGO Ad Haiti, appena colpita da un terremoto che ha causato almeno 2 mila vittime, è arrivata nella notte di ieri la tempesta tropicale Grace: seppure l'intensità delle piogge è stata declassata, sul Paese alle prese con sfollati e operazioni di soccorso dovrebbero cadere dai 25 ai 38 centimetri di pioggia, (foto EPA) -tit\_org-

## Virus, mascherine Ffp2 gratuite agli studenti = Gli studenti sui bus con mascherine Ffp2 "Le daremo gratis"

[Ernesto Viola Ferrara Giannoli]

Piano di Figliuolo Vims, mascherine Ffp2 gratuite agli studenti ai Ernesto Ferrara e Viola Giannoli Mascherine Ffp2 gratis per tutti gli studenti che utilizzano autobus, tram e metro per andare a scuola. L'idea lanciata ieri dal sindaco Nardella in un'intervista a Repubblica Firenze ha raccolto il favore del commissario Figliuolo.; apaginal6 Gli studenti sui bus con mascherine Ffp2 "Le daremo gratis" Figliuolo raccoglie l'appello lanciato su "Repubblica" dal sindaco di Firenze Da settembre saranno distribuite nelle città agli over 14 che usano i mezzi pubblici]; saranno (É Ernesto Ferrara e Viola Giannoli ROMA - Mascherine Ffp2 gratis per tutti gli studenti che utilizzano bus, metro e tram per andare a scuola. L'idea lanciata ieri dal sindaco Dario Nardella in un'intervista iRepubbli ca Firenze ha raccolto il favore del commissario all'emergenza Covid Francesco Paolo Figliuolo ed è subito diventata un progetto nazionale. Per i trasporti - aveva annunciato il primo cittadino - possiamo lavorare di più sulla prevenzione: ho parlato con il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, gli ho propo citta agli over sto di dotare gli studenti di Ffp2 per i bus, ora ne parlerà con Figliuolo. Appena qualche ora ed è arrivata la chiamata del commissario. Non solo per dire a Nardella che è d'accordo sull'idea, ma pure per anticipargli la volontà di metterla in campo e non soltanto a Firenze. Sulla scia del sindaco si è mosso subito il governatore della Toscana Eugenio Giani che dopo aver contattato Figliuolo ha dichiarato che l'intervento riguarderà tutto il territorio regionale. Ma il piano logistico sarà nazionale ed è già allostudiodellastruttura commissariale: da settembre, con l'ok del Cts, saranno distribuite gratis le prote- usano i mezzi zioni più efficaci e sicure per gli over 14 che per raggiungerelicei e istituti usano i mezzi pubblici. A co minciare dalle aree metropolitane, più grandi, più abitate e dunque con i bus più sovranoHati: Roma, Milano, Torino, Napoli, Bari, Genova, Venezia, Bologna, Reggio Calabria. 1; à Sbaira ' Green Passa g: l] progetto sarebbe però quello di diffondere in tutte le città le Ffp2. Secondo uno studio dell'Istat, nell'ultimo anno pre-pandemia, il 2019, erano 3 milioni e mezzo gli studenti che andavano e tornavano eia scuola con bus e metro. Causa Covid lo stesso istituto stima per quest'anno tra 10 e il 20% di giovani passeggeri in meno. Si tratta comunque di distribuire circa 3 milioni di mascherine, ogni giorno, per cinque giorni alla settimana. Oltre a quelle chirurgiche che arriveranno alle scuole per i bambini dai 6 anni in su, i docenti e il personale. Il governo ha ritenuto inapplicabile l'estensione del Green Pass al trasporto pubblico locale: impossibili le verifiche. Le mascherine Ffp2 saranno dunque l'unica misura di sicurezza a bordo dei bus che potranno essere riempiti, in zona gialla e bianca, fino all'80% della capienza. Sempre che qualcuno controlli: nessuno dimenticale immagini di mezzi stra- Circa tré milioni gli alunni delle superiori che si muovono con tram e metro carichi, code sulle banchine, assembramenti nelle ore di punta. A meno di un mese dal via, sindacati e presidi restano preoccupati. Il ministro della Mobilità Enrico Giovannini ha annunciato altri 618 milioni per la seconda parte del 2021 dainvestire in servizi di trasporto aggiuntivi, suggerendo l'utilizzo degli scuolabus anche per i ragazzi delle superiori. Ma sulla fattibilità del piano non ci sono stati sviluppi. Bene le mascherine ma continuo a dirlo ribadisce il leader dell'Associazione nazionale presidi Antonello Giannelli - Servono corse dedicate che coprano i tragitti per le scuole almeno tra le 7 e le 8 di mattina e tra le 13 e le 14 per sciogliere gli assembramenti sui bus nelle fasce orarie più trafficate. Così la scuola ripartirà più SiCUra. à à í Áééý Mascherine In zona gialla tornano le mascherine pure all'aperto. Obbligatorio indossarle ovunque non solo al chiuso o in caso di assembrame nti Ristoranti In bar e ristoranti niente più tavolate: nei locali al chiuso e all'aperto allo stesso ta volo ñ i si può sedere in 4 persone al massimo se non si è conviventi Coprifuoco Nessun limite se non quello di evita rè gli assembramenti - perii "popolo della notte": anche in zona gialla non esiste la norma del coprifuoco Spostamenti Libertà di spostamenti: per entrare o use i rè da lla zona gialla non è necessario esibire il Green Pass né sottoporsi a tamponi Eventi Meno spettatori agli eventi: non più di 2,500 all'apertoedi 1.000 alchiuso per gli spettacoli culturali e per gli eventi sportivi 1;

à Sbaira ' Green Passa: I vaccini 1166,25% degli over 12 sono immuni. In totale le iniezioni di vaccini anti Covid sono state 74.226.958 -tit\_org- Virus, mascherine Ffp2 gratuite agli studenti Gli studenti sui bus con mascherine Ffp2 Le daremo gratis

## Mascherine Ffp2 gratis agli over 14 che vanno a scuola in bus Il generale Figliuolo allarga all'Italia il modello Firenze

[Redazione]

[.A PROPOSTA ]))h:L SINDACO NAK h:LLA Mascherine Ffp2 gratis agli over 14 che vanno a scuola in hns Đ generale Figliuolo allarga alFltaüa il modello Firenze Mascherine Ffp2 gratis a tutti gli studenti italiani over 14 che andranno a scuola con i mezzi pubblici. 1-ÿ proposta del sindaco di Firenze, Dario Nardella, diventa realtà. Il commissario all'emergenza Covid, il generale Francesco Paolo Figliuolo, dopo averla esaminata, ha deciso di approvarla. Figliuolo ha scritto infatti a Nardella per comunicargli di aver dato il via libera alla pianificazione logistica di questa operazione, che quindi verrà estesa a tutte le aree metropolitane italiane. L'idea per Firenze è diventata nel giro di 24ore un progetto nazionale. Sui trasporti possiamo lavorare di più sulla prevenzione, ho parlato con il capo della Protezione Civile Curdo, gli ho proposto di dotare gli studenti di Ffp2 per i bus, ora ne parlerà conii generale Figliuolo, aveva detto il sindaco. E così il generale l'ha visionata e gli ha scritto, non solo per dirsi d'accordo, ma anche per spiegarli che è coerente con le indicazioni del Comitato tecnico scientifico e quindi c'è l'intenzione di metterla ßç campo. Da Palazzo Vecchio fanno sapere che Figliuolo ha già incaricato il suo team di lavorare a un piano logistico per far fronte a questa richiesta. Conle Ffp2 il governo punta a fornire ai ragazzi una protezione maggiore rispetto alle tradizionali mascherinevista della riapertura delle scuole e dell'aumento deU'afHuenzauì mezzi pubblici. -tit\_org- Mascherine Ffp2 gratis agli over 14 che vanno a scuola in bus Il generale Figliuolo allarga all'Italia il modello Firenze

## Covid, il virus fantasma scatta l'allarme dei medici = Il virus fantasma

[Fabio Poletti]

L'EMERGENZA CORONAVIRUS Covid, il virus fantasma scatta l'allarme dei medici FABIO POLETTI SERVIZI-PP. 12 - 15 nvinis íantasma Tra 1 asinloinatici ñ lamponi' eu da le', i coniaci potrebbero essere ben pii di quelli ÷ 'Ã ñ l.a preoccupa/ione dei virolo^i: "Diiic'ile tracciare, circola/ione superiore a quanto pensiamo IL DOSSIER FABIO POLETTI MILANO Nemmeno seimila casi ieri, uno ogni diecimila abitanti. Tanti, ma non ancora troppi. Se il dato fosse reale. Ma il dubbio che i contagiati di Covid-19 siano di piú, mold di piú, è decisamente fondato. Come se ci fosse un virus fantasma in giro per l'Italia. Al punto che bisognerebbe ridisegnare la mappa delle regioni, e dei colori adottati per classificare il tasso di pericolosità. A far scattare l'allarme, il gran numero di persone totalmente asintomatiche, contagiate senza sapere di esserlo, ma non Sono ancora tanti quelli che nascondono la propria positività dopo il test rapido per questo meno contagiose. E poi, il dato forse piú allarmante, c'è ancora un gran numero di persone che si sottopone al tampone fai da tè, uno dei tanti stick venduti a poco prezzo in farmacia, che di fronte alla positività accertata preferisce scappare zitto e non autodenunciarsi, per non rovinare le vacanze o complicarsi semplicemente la vita con l'obbligo di finire in auto isolamento. L'infettivologo Massimo Galli, primario al Sacco di Milano, è allarmato: Per leggere correttamente la curva dei contagi bisogna chiedersi quanto siano attendibili i dati in questo periodo dell'anno, con tanta gente in ferie e fuori dalla propria sede. Questo per due fattori: quanti sono quelli che fanno il test e il fatto che a infettarsi sono soprattutto gio- vani per la maggior parte asintomatici". Cosa che potrebbe provocare un aumento dei casi in autunno, anche se non sarà come l'anno scorso, giura l'infettivologo milanese: In questo periodo le carte sono rimescolate, c'è tanta gente che si è spostata. I ricoveri sono lo specchio del fatto che a infettarsi sono i non vaccinati. Dopo le ferie, di casi in piú ne avremo di sicuro. Ma il numero dei vaccinati è tale da non far temere una nuova ondata del virus con l'impatto drammatico che abbiamo visto Æài- no scorso. Fabrizio Pregliasco, virologo e docente alla Statale di Milano, è convinto che i casi di contagio siano almeno il doppio di quelli conteggiati: l'dato è ancora in crescita ma non esageratamente. Nessuna regione italiana, se avessimo una mappatura reale dei livelli di contagio, potrebbe essere in zona bianca. In autunno, con la riapertura delle scuole e la ripresa delle attività lavorative, ci aspettiamo un'altra ondata di contagi. Ma per fortuna già oggi assistiamo a una pandemia a due velocità, con differenze enormi tra chi è vaccinato e chi no. A preoccupare non è solo la diffusione della variante Delta, ma pure comportamenti decisamente irresponsabili: Mi hanno raccontato di quattro ragazzi in un campeggio nelle Marche risultati positivi dopo un tampone e asintomatici. C'è da immaginarsi che isolamento abbiano fatto. La gente si muove, il virus circola molto piú di quel che pensiamo, la tracciabilità è molto difficile. Ma quel che piú preoccupa, e che rende il virus ancora piú contagioso, sono alcuni comportamenti irresponsabili, per usare un eufemismo. Molto piú gravi dei semplici assembramenti, che dilagano ovunque. C'è chi, pur scoprendo di essere contagiato, non si sottopone alle misure previste, pensando erroneamente che la mancanza di sintomi denoti anche zero rischi di contagio. Garantendo così lunga vita al virus, che da fantasma diventa Cavaliere dell'Apocalisse. L'allarme arriva dal segretario nazionale di Federfarma Roberto Tobia: Sono in costante aumento i tamponi antigenici acquistati nelle farmacie. Ma il fai da tè presenta un rischio alto, in pochi si autodenunciano in caso di positività. Già ad aprile avevamo segnalato il problema al ministero della Salute. Non sono tanti quelli che hanno senso civico. Fuori dal coro ma non meno allarmato, anche se ammette che casi di c ontagio sono moiri di piú di quelli intercettati dalle strutture sanitarie, c'è Matteo Bassetti, direttore Clinica malattie infettive policlinico San Martino di Genova: Ci interessa poco il numero dei contagiati asintomatici, positivi al tampone. Oggi ci deve interessare soprattutto quanti hanno il Covid e finiscono per questo in ospedale, in reparto o in terapia intensiva. Che senso ha fare un tampone a una persona asintomatica, quando quasi il 70% della popolazione è vaccinata. Bisogna colmare il gap di quelli che non si sono ancora vaccinati. Anche perché ci troviamo di fronte alla

variante Delta, quattro volte più contagiosa. Smetterò di essere ottimista quando arriveremo all'85% di vaccinati. Se fosse per me metterei il vaccino obbligatorio a chi è a contatto col pubblico, penso pure a baristi e ristoratori. E poi agli over 50. Ce ne sono troppi in ospedale. Abbiamo reso obbligatorie le cinture di sicurezza e il casco, e i vaccini no?.

MASSIMO GALLI INFETTIVOLOGO PRIMARIO AL SACCO 01 MILANO Bisogna chiedersi se dati siano attendibili ma l'ondata autunnale non sarà drammatica come nel 2020  
Giovani in coda per il vaccino: la fascia 12-19 anni è la meno coperta, il 52% è ancora senza alcuna dose -tit\_org- Covid, il virus fantasma scatta l'allarme dei medici Il virus fantasma

## **I VERBALI DEL COMITATO Gli esperti chiedono studi specifici anche sulle poche persone sane che non sviluppano anticorpi Allarme del Cts sui malati oncologici Non rispondono ai vaccini anti-Covid**

[Dario Martini]

I VERBALI DEL COMITATO Gli esperti chiedono studi specifici anche sulle poche persone sane che non sviluppano anticorpi DARÍO MARTINI d.martini@iltempo.it. I pazienti oncologici, ossia in terapia a causa di tumori del sangue, non sviluppano anticorpi contro il Covid dopo essere stati vaccinati. L'allarme, inedito, viene dal Comitato tecnico scientifico. Gli undici esperti nominati dal governo per fronteggiare l'emergenza coronavirus ne hanno discusso a lungo nella seduta il 21 maggio scorso. Lo scopriamo solo adesso perché il verbale è accessibile da pochi giorni. Il Cts, riferendosi a questi pazienti oncologici, parla di percentuale importante di soggetti che non mostra alcuna sierconversione, ovvero la mancata produzione di anticorpi contro il virus. Nella seduta in questione, il coordinatore del Cts, nonché presidente del Consiglio Superiore di Sanità, Franco Locatelli, informa gli altri dieci colleghi di aver ricevuto due comunicazioni che hanno fatto scattare il campanello d'allarme: la prima viene dal professor Paolo Corradini, presidente della Società italiana di ematologia, l'altra dal professor Antonio Grassi, direttore della Clínica di Malattie infettive e tropicali dell'Università dell'Insubria. La mancata produzione di anticorpi - si legge nel verbale emerge in maniera chiara a distanza di due settimane dalla somministrazione della seconda dose di vaccino a mRNA, quindi Pfizer e Moderna. Il problema è stato riscontrato anche dall'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Il Cts rileva anche che dati di letteratura apparsi in riviste di significativa autorevolezza, quali *Lancet*, indicano che la mancata sierconversione è frequentemente osservata anche nella popolazione dei pazienti sottoposti a trapianto di organo solido. Alla luce di tutto ciò, il Comitato ritiene che sia necessario un urgente approfondimento scientifico, perché l'assenza di anticorpi dopo il vaccino può tradursi in una mancata protezione rispetto all'infezione da Sars-CoV-2. Il problema non si esaurisce qui. Il Cts, infatti, riscontra che oltre alla popolazione di pazienti con le caratteristiche di alterazione della risposta immunitaria, esiste anche una percentuale assai ridotta, ma comunque presente, di soggetti apparentemente in benessere nei quali non si osserva una sierconversione dopo la somministrazione dei vaccini. Gli esperti non indicano esattamente quanto sia ridotta questa percentuale di persone vulnerabili nonostante si siano vaccinate. Il Cts conviene che sia necessario fare eseguire al più presto rigorosi studi mirati a valutare se un'eventuale terza dose di vaccino possa aiutare a risolvere il problema. I tecnici indicano anche chi potrebbe condurre questi studi: la professoressa Daniela Corda (direttore di Scienze Biomediche del Cnr) e il professor Giovanni Maga (direttore dell'Istituto di Genetica molecolare Luigi Luca Cavalli Sforza). E fanno riferimento in particolare al progetto SerGenCo-vid-19, che raccoglie proprio i dati clinici, sierologici e materiali genetici su larga scala della popolazione italiana per comprendere appieno la risposta individuale ai vari tipi di vaccino, l'immunizzazione riservata. Chi riguarda il problema si verifica nei pazienti in terapia per tumori del sangue o sottoposti a trapianto - tit\_org-

## **Ammazzonia: a causa della deforestazione diminuisce la pioggia**

[Redazione]

Martedì 17 Agosto 2021, 12:35 l'incidenza del disboscamento sulla piovosità della regione amazzonica è maggiore di quanto previsto e potrebbe portare fino a una riduzione annuale del 55-70%. La foresta amazzonica genera una parte della pioggia che cade nella sua stessa zona, poiché preleva acqua dal suolo e la traspira nell'aria circostante, e in questo modo si auto-sostiene. Uno studio dell'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima del Consiglio nazionale delle ricerche di Torino (Cnr-Isac) pubblicato su *Global Change Biology*, rivela che il contributo della foresta è maggiore di quanto si pensasse. Più deforestazione, meno pioggia. Piccoli cambiamenti nell'umidità dell'aria, dovuti alla presenza o meno di alberi, possono portare a grandi cambiamenti nella pioggia osservata, dichiara Mara Baudena, ricercatrice del Cnr-Isac e primo autore della ricerca. Queste amplificazioni finora non erano state considerate. In questo studio sono stati analizzati dati di precipitazione e umidità dell'aria per più di dieci anni a scala oraria su una ampia parte della foresta amazzonica e delle aree confinanti, in combinazione con dati e modelli sviluppati in lavori precedenti dall'Università di Utrecht nei Paesi Bassi, che calcolano come l'umidità venga aspirata dalle piante e trasportata dai venti in tutta l'Amazzonia. Le nuove stime hanno implicazioni importanti. Nel caso più estremo, in cui l'intera foresta fosse disboscata, secondo le nostre stime la precipitazione annuale nell'area scenderebbe del 55-70%, prosegue la ricercatrice Cnr-Isac. I dati vanno però trattati con prudenza: queste nuove stime sono un importante passo avanti del nostro livello di conoscenza, ma non sono prive di incertezze e approssimazioni. Dovremo proseguire la ricerca con metodi diversi per confermarle, aggiunge Arie Staal, dell'Università di Utrecht. Gli autori confidano comunque che il risultato ottenuto sia qualitativamente significativo. Anche una relativa deforestazione potrebbe avere effetti più drammatici del previsto sulle piogge, sulla foresta e sulle zone confinanti, sede di coltivazioni e allevamenti che sono spesso all'origine della deforestazione stessa, conclude Baudena. altro canto, la riforestazione di aree già disboscate potrebbe portare a effetti importanti riguardo il ripristino del ciclo dell'acqua e della piovosità. [red/gp](#) (Fonte: Cnr)

## PNRR: via Pacchetto Sisma da 1,78 miliardi in Centro Italia

[Redazione]

Martedì 17 Agosto 2021, 09:58 Grazie al Fondo complementare al Pnrr i fondi si aggiungono alle risorse già stanziato per la ricostruzione delle case e delle opere pubbliche e agli altri investimenti previsti dal Recovery Plan. Un miliardo e 780 milioni di euro per le aree colpite dai terremoti del 2009 ed el 2016/2017 nel Centro Italia, che grazie al Fondo complementare al Pnrr si aggiungono alle risorse già stanziato per la ricostruzione delle case e delle opere pubbliche, ed agli altri investimenti previsti dal Recovery Plan. Chi deciderà come usare le risorse. Mentre vengono avviati i primi progetti italiani previsti dal Recovery Fund, arrivano i primi 25 miliardi di euro dalla Commissione Ue, è pronto a partire anche il Pacchetto Sisma finanziato con il Fondo complementare al PNRR, con i fondi finalizzati alla ripresa e allo sviluppo economico dell'Appennino centrale che negli anni scorsi è stato stravolto dai terremoti. A gestirlo sarà la Cabina di Coordinamento integrata, composta dalla cabina del sisma 2016 con i Presidenti delle quattro Regioni (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria) e i rappresentanti dei Sindaci, delegati dalle ANCI regionali, integrata dal Capo Dipartimento Casa Italia, consigliere Elisa Grande, e dal Coordinatore della Struttura di missione per il sisma 2009, consigliere Carlo Presenti, dal Sindaco dell'Aquila e dal coordinatore dei Sindaci del cratere 2009, presieduta dal Commissario Straordinario sisma 2016, Giovanni Legnini, che si è insediata oggi. Si tratta di una governance multilivello, che in virtù di una scelta molto innovativa del legislatore riunisce tutte le rappresentanze istituzionali dei due crateri, e che sarà chiamata a programmare l'utilizzo delle risorse e selezionare i progetti per il rilancio e lo sviluppo di tutte le aree del Centro Italia colpite dai sismi. Le tipologie di interventi. Entro il prossimo 30 settembre dovranno essere definiti i Programmi unitari di intervento per l'utilizzo dei fondi stanziati, pari a un miliardo per quello relativo a Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi e a 780 milioni di euro per gli interventi di Rilancio economico e sociale. La Cabina oggi stesso ha designato un gruppo di lavoro cui affidare la definizione del percorso per la predisposizione dei programmi unitari, che perseguono obiettivi di transizione energetica e sostenibilità ambientale, puntando sulla formazione del capitale umano e la valorizzazione delle risorse del territorio. Gli interventi finanziati con il primo programma (1.080 milioni di euro) riguarderanno la progettazione urbana (illuminazione sostenibile, impianti per il recupero dell'acqua, strade ecocompatibili, sistemi verdi), efficienza energetica degli edifici pubblici e in particolare delle scuole, piani integrati di mobilità e trasporto sostenibile, le smart cities, la telemedicina, la teleassistenza, il sostegno alla prevenzione dei rischi, la promozione delle infrastrutture digitali. La seconda linea di interventi finanzia con 700 milioni di euro economia e i settori produttivi locali, attraverso la valorizzazione delle vocazioni territoriali, delle risorse ambientali, del sistema agroalimentare, e il rafforzamento della formazione tecnica, il sostegno alle imprese culturali, turistiche e creative. È prevista anche la realizzazione di quattro centri di alta formazione universitaria, un centro per la formazione della pubblica amministrazione, lo sviluppo delle attività di volontariato, la creazione di nuove associazioni fondiarie per lo sviluppo della filiera del legno. Un piano ulteriore rispetto al Pnrr. Si tratta di misure aggiuntive rispetto a quelle previste dal Piano di ripresa e resilienza da 191 miliardi di euro finanziato con il Recovery Fund europeo, che riguarda l'intero territorio nazionale, con gestione da parte dei Ministeri; al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni, si avvierà un coordinamento con i soggetti attuatori degli interventi previsti dal Pnrr, per il migliore utilizzo delle risorse specifiche nelle aree dei due sismi. Analogamente, la struttura del Commissario straordinario per il sisma 2016 curerà il coordinamento con il Ministero per la coesione territoriale, che ha attivato da poche settimane il Contratto Istituzionale di Sviluppo, con una dotazione di 160 milioni di euro finalizzata a finanziare progetti presentati dalle quattro Regioni, e che sono già in fase di selezione. Tra le altre misure a sostegno dell'economia, attualmente, ci sono le agevolazioni fiscali della Zona Franca Urbana ed il credito di imposta sugli investimenti in beni strumentali delle imprese entrambi prorogati a tutto il 2021. [red/gp](#) (Fonte: Commissario Ricostruzione Sisma Centro Italia)

## Maltempo, danni in gran parte del Nord Italia

[Redazione]

Martedì 17 Agosto 2021, 10:34 Tra Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino e Alto Adige sono centinaia gli interventi dei vigili del fuoco. Violenti temporali hanno colpito nelle scorse ore una parte della Lombardia, in particolare il Bresciano, dove è esondato il fiume Oglio in Valcamonica, nel territorio comunale di Monno, sferzato da vento e grandine. In Alto Adige sono state evacuate trenta famiglie, mentre in Friuli Venezia Giulia nella notte i vigili del fuoco hanno compiuto oltre 200 interventi. Lombardia e Veneto. Alcuni detriti hanno invaso la Strada Statale 42 e una pista ciclabile. Oltre il fiume Oglio, anche il lago di Iseo è parzialmente esondato. Sul posto si sono recate numerose squadre dei vigili del fuoco, compresi diversi mezzi provenienti da Milano. E proprio a Milano c'è stato un breve ma forte temporale: oltre 40 le chiamate ai vigili del fuoco per diversi allagamenti. Come previsto nell'allerta meteo della protezione civile, nelle zone colpite i vigili del fuoco hanno effettuato già numerosi interventi. Si segnalano, in particolare, allagamenti e qualche piccolo smottamento. Per la notte sono rimasti sotto osservazione i corsi d'acqua, in particolare l'Isarco e la Rienza. Le forti precipitazioni provocano disagi anche al traffico, segnalato come intenso dalla Centrale Viabilità provinciale sulle vie principali. Le strade provinciali 35, tra Colle Isarco e Fleres di Dentro, e 96 di Caminata, in località Fontana, sono state chiuse a causa di frane. Un violento temporale si è abbattuto su Verona. Alcune strade sono momentaneamente chiuse al traffico per cadute di alberi. Le pattuglie della Polizia Locale stanno deviando il traffico privato e il trasporto pubblico nei pressi della stazione di Verona Porta Nuova, vicino all'ospedale di Borgo Roma, nella zona del Porto San Pancrazio. Nessun danno a persone e passaggio veloce del temporale che sta investendo ora l'est veronese. #Maltempo, perturbazione in Valcamonica nel bresciano, in corso interventi dei #vigili del fuoco per il soccorso a persone, alberi pericolanti e autovetture bloccate. Nella clip la ricognizione del nostro elicottero per l'esondazione del fiume Oglio a Monno #16agosto pic.twitter.com/075Ac8RfNL Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) August 16, 2021 Trentino e Alto Adige. In Alto Adige il Rio Fleres è straripato dagli argini a causa delle forti piogge e ha causato numerosi danni. I vigili del fuoco parlano di "situazione critica in Val di Fleres". Proprio a Fleres, dove trenta famiglie sono state evacuate, il sindaco ha ordinato agli abitanti di non lasciare le abitazioni per l'esondazione del torrente locale, che ha costretto all'evacuazione per una trentina di famiglie. A Ladurns, in val di Fleres, in tre ore sono caduti 83 millimetri di pioggia. Gli interventi hanno riguardato anche alberi sradicati, grandine, black out elettrici, tetti portati via dal vento e fiumi esondati. A San Michele all'Adige (TN) il vento ha spazzato via parte del tetto del convitto dell'istituto agrario, a Lavis un albero ha colpito un'auto in sosta. Sul lago di Caldonazzo i fulmini si sono abbattuti su diverse abitazioni mandando in tilt le comunicazioni e la rete elettrica. Smottamenti e frane hanno interrotto la circolazione sulle strade di montagna della val di Fiemme, Alpe Cimbra e Valsugana. A Pieve di Bono il vento ha danneggiato alcune capannoni. Friuli Venezia Giulia. Sono stati invece circa duecento gli interventi dei vigili del fuoco nella notte in Friuli Venezia Giulia. Un nubifragio ha colpito lunedì sera un'ampia fascia tra le province di Pordenone e Udine e in particolare Azzano Decimo, che solo una decina di giorni fa aveva subito gravi danni a causa di una grandinata con chicchi record. Il tetto di un condominio è volato via per una tromba d'aria ma non si registrano feriti. I pompieri e le squadre di Protezione Civile comunale hanno lavorato per spostare alberi, cartelli e insegne stradali abbattute dalle raffiche di vento in decine di Comuni. A Tarvisio un uomo è precipitato con la propria auto in un dirupo: per estrarlo dal veicolo sono intervenuti anche i tecnici del Soccorso alpino. Numerosi anche gli interventi nelle aree di Udine e di Gorizia per caduta alberi e rami su strade e automobili. red/gp (Fonte: Ansa)

## **Gran Sasso, cinque escursionisti rimasti bloccati per una notte**

[Redazione]

Martedì 17 Agosto 2021, 11:38 L'intervento di recupero si è svolto in mattinata senza alcuna complicazione: gli escursionisti sono sempre stati in buone condizioni di salute. Erano rimasti bloccati sul Gran Sasso i cinque escursionisti, di età tra i 27 e i 42 anni, che erano partiti da Prati di Tivo (TE) per un'escursione sul Corno Piccolo. Verso le 20.30 di lunedì 16 agosto, a quota 2.400 metri, poco prima di raggiungere la vetta, si sono accorti di non poter più proseguire. Verso le 20.30 i cinque escursionisti, appena si sono resi conto che non sarebbero riusciti a salire in quota a causa del buio e del forte vento, hanno allertato il 118, che ha attivato il protocollo dei soccorsi in montagna, interpellando il Soccorso Alpino e Speleologico abruzzese. I soccorritori sono subito messi in contatto telefonico con i cinque escursionisti, che fortunatamente hanno mostrato di stare bene fin dai primi approcci. Le squadre di terra del Soccorso Alpino e Speleologico in serata hanno già iniziato a organizzarsi per il recupero, previsto ed eseguito stamattina all'alba, visti i tempi di percorrenza per raggiungere la vetta. Contemporaneamente è stato allertato un aereo dell'aeronautica militare, che sarebbe potuto decollare da Pratica di Mare, anche se le forti raffiche di vento hanno reso impossibile al livello di avvicinarsi alla vetta. I cinque sono stati recuperati stamattina in buone condizioni di salute. red/gp (Fonte: Cnsas Abruzzo, Il Capoluogo)

## **Variante Delta, Burioni: "Oltre 90% di vaccinati per battere covid"**

[Pinchi]

Il virologo: "Restano pochi i casi gravi di contagio e questo è il dato più importante" Con la variante Delta "dobbiamo raggiungere oltre il 90%" di vaccinati "per una vera vittoria" sul virus. Lo scrive su Twitter il virologo Roberto Burioni replicando allo scienziato Usa Eric Topol che, postando il grafico dell'impennata dei contagi registrati in Israele con la variante Delta commenta: "Non doveva andare così. I casi sono scesi a zero a giugno dopo una delle campagne di vaccinazione più aggressive al mondo, poi è arrivata Delta". Ma per Burioni "il quadro attuale non sorprende" perché in realtà, sottolinea il virologo, "gli israeliani completamente vaccinati sono meno del 60%". In Israele "hanno iniziato in modo molto aggressivo (la campagna vaccinale, ndr) ma lasciando più del 40% della popolazione suscettibile con una variante contagiosa come Delta". Burioni in ogni caso sottolinea che "l'infezione grave rimane bassa" e che "questo è il dato importante".

## Vaccino Covid, Galli: "Terza dose non mi convince"

[Silipo]

"Ci vuole qualcosa di un po' più robusto per dire che serve davvero, in che misura, quando e per chi" Il punto è valutare l'effettiva utilità di una terza dose di vaccino anti-Covid. Per il momento non ho ancora abbastanza elementi per poter prendere una posizione a favore. E mi sembra una fuga in avanti, un modo per giustificare anche quello che ancora non sappiamo sui tempi di copertura dopo la seconda dose". Così all'Adnkronos Salute Massimo Galli, docente di Malattie infettive all'università Statale e primario al Sacco di Milano, commentando l'annuncio dei primi dati sulla terza dose di vaccino presentati da Pfizer all'Agenzia del farmaco Usa Fda. "Non ho ancora visto i dati e finché non li avrò visti - aggiunge Galli - posso dire con tutta franchezza che questa storia non mi convince. Ci vuole qualcosa di un po' più robusto per dire che la terza dose serve davvero, in che misura, quando e per chi", precisa l'infettivologo. "Correre in avanti, facendo un'altra dose, non so quanto vantaggio porti a chi risponde bene al vaccino. E, soprattutto, a quanto serva realmente a chi risponde male o affatto. Questi ultimi se non hanno avuto una buona risposta a due dosi - osserva - non è detto che possano rispondere bene a una terza". Galli spiega poi che "i dati attuali sui contagi sono sottostimati perché riguardano chi fa il test, probabilmente una minoranza rispetto a quanti dovrebbero. Inoltre ci troviamo in un momento in cui molte persone più a rischio di infettarsi sono in ferie, fuori dalla loro sede abituale. E bisogna tener conto che l'infezione si diffonde in particolare tra i non vaccinati che sono giovani e giovanissimi. Questo vuol dire che abbiamo un quadro sottodimensionato. Non ho dubbi sulla sottostima del numero reale di infezioni da Delta che girano nel Paese". "Tutto questo - prosegue Galli - sottolinea la presenza di un elemento di rischio che va accuratamente valutato, ma non sposta nulla rispetto al fatto che la grande massa delle persone vaccinate farà sì che non avremo in autunno un'ondata comparabile a quella dello scorso anno. Avremmo dei casi di infezione e lo scotto maggiore verrà pagato dalle aree del Paese dove ci sono ancora molte persone dai 50 anni in su non vaccinate. In quelle aree potremmo avere anche casi di una rilevante gravità e aumenterà la richiesta di ricoveri, ma comunque in una misura nemmeno vagamente comparabile a quanto abbiamo dovuto vivere in assenza di vaccino", dice Galli. "A fare la differenza tra settembre 2020 e settembre 2021 c'è il 66% degli italiani vaccinati che hanno avuto una dose di vaccino. Si aggiunga anche un numero di guariti importante, che magari non si sono fatti vaccinare perché ancora protetti ed ecco che la percentuale di coloro che potranno essere soggetti all'infezione grave si riduce. Poi sarà fondamentale riuscire a vaccinare i giovani e i giovanissimi perché è l'unica arma che abbiamo per ridurre la circolazione di questo virus", conclude.

## **Covid, Vaia: "Serve vaccinare esitanti, fuorviante parlare di terza dose"**

*"Puntare su anticorpi monoclonali, non alternativi al vaccino ma integrativi del vaccino e utilizzarli oltre che come terapia anche come*

*[Silipo]*

"Puntare su anticorpi monoclonali, non alternativi al vaccino ma integrativi del vaccino e utilizzarli oltre che come terapia anche come immunoprofilassi" Andiamo dritti all'obiettivo: vacciniamo le popolazioni esitanti e dubbiose tra i 49 e i 59 anni. Parlare oggi di terza dose è fuorviante, come, secondo la mia opinione, è fuorviante parlare di vaccinare i bambini al di sotto dei 12 anni perché la bilancia penderebbe tutta sul rischio e poco sul beneficio". Lo afferma in un video postato su Facebook il direttore sanitario dell'Istituto nazionale per le malattie infettive 'Lazzaro Spallanzani' di Roma, Francesco Vaia. "E' il momento oggi - rilancia Vaia - di puntare sempre più sull'altro strumento strategico che sono gli anticorpi monoclonali. Attenzione: non alternativi al vaccino ma integrativi del vaccino e utilizzarli oltre che come terapia anche come immunoprofilassi".

## Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 17 agosto

[Pinchi]

LIVEDati e news su ricoveri, contagi e morti da Lombardia e Lazio, Sicilia e Piemonte, Puglia e Campania. I numeri delle grandi città come Roma, Milano e Napoli e il punto sui vaccini il bollettino Covid Italia di oggi, martedì 17 agosto 2021, con dati e news della Protezione Civile - regione per regione - su contagi, ricoveri e morti. I numeri da Lombardia, Emilia Romagna, Lazio e Campania mentre nel Paese la variante Delta è prevalente e regioni come Sicilia e Sardegna rischiano il passaggio in zona gialla. La situazione nelle grandi città come Roma, Milano e Napoli e il punto sui vaccini. I dati delle regioni: Sono 165 i nuovi contagi di coronavirus in Puglia secondo i dati del bollettino di oggi, 17 agosto 2021. Si registrano altri 2 morti nelle ultime 24 ore. Da ieri sono stati processati 13.287 tamponi. I nuovi casi sono così distribuiti sul territorio: Provincia di Bari 19, Bat 33, Brindisi 13, Foggia 13, Lecce 59, Taranto 25, residenti fuori regione 1, provincia in definizione 2. In Puglia sono 4.201 le persone attualmente positive: di queste, 137 sono ricoverate in area non critica e 23 in terapia intensiva. I casi totali dall'inizio della pandemia di covid-19 sono 259.950, i decessi 6.684. Sono 396 i nuovi contagi da coronavirus rilevati in Toscana nelle ultime 24 ore, secondo il bollettino della Regione diffuso oggi, 17 agosto. Si registrano 5 nuovi decessi: 2 uomini e 3 donne con un'età media di 72,6 anni. I nuovi casi sono lo 0,2% in più rispetto al totale del giorno precedente. Sono stati eseguiti 6.312 tamponi molecolari e 4.914 tamponi antigenici rapidi, di questi il 3,5% è risultato positivo. Sono invece 4.381 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 9% è risultato positivo. I ricoverati sono 347 (13 in più rispetto a ieri), di cui 38 in terapia intensiva (1 in più). I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 243.667 (92,7% dei casi totali). Gli attualmente positivi sono oggi 12.274, -0,9% rispetto a ieri. L'età media dei 396 nuovi positivi odierni è di 37 anni circa. Alle 12 di oggi sono state effettuate complessivamente 4.552.113 vaccinazioni, 30.181 in più rispetto a ieri (+0,7%). Sono 72.941 i casi complessivi ad oggi a Firenze (94 in più rispetto a ieri), 23.986 a Prato (42 in più), 24.543 a Pistoia (47 in più), 14.013 a Massa (5 in più), 27.084 a Lucca (56 in più), 31.326 a Pisa (48 in più), 19.278 a Livorno (38 in più), 24.244 ad Arezzo (35 in più), 14.851 a Siena (14 in più), 10.078 a Grosseto (17 in più). Sono 555 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni.

## **Covid, Nuova Zelanda in lockdown per un caso**

*Primo contagio dopo 6 mesi, paese chiuso per 3 giorni*

[Grossi]

Primo contagio dopo 6 mesi, paese chiuso per 3 giorni--PARTIAL--

## **Terremoto Haiti, quasi 2mila morti**

*Sono 9.900 i feriti, secondo il bilancio della Protezione civile*

*[Silipo]*

Sono 9.900 i feriti, secondo il bilancio della Protezione civile. Sale a 1.941 morti il bilancio delle vittime del terremoto a Haiti. Lo riferisce il quotidiano locale 'Le Nouvelliste' che cita i numeri della Protezione civile. Delle vittime, 1.597 persone sono morte nel sud del Paese. Il numero dei feriti si attesta a 9.900.

## Covid, Bassetti: "Errore terza dose a tutti dopo 8 mesi, Pfizer non è unico vaccino"

*Secondo l'infettivologo "va fatta una campagna individualizzata basata sulle esigenze del singolo"*

[Menotti]

Secondo l'infettivologo "va fatta una campagna individualizzata basata sulle esigenze del singolo" "La terza dose del vaccino contro il Covid non va proposta come una dose per tutti: sarebbe un errore perché c'è chi non ne ha assolutamente bisogno. Non può essere che a 8 mesi la facciamo a tutti indistintamente. Io sono assolutamente contrario". Lo dice all'Adnkronos Salute Matteo Bassetti, direttore della clinica di Malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova, mentre si attende l'annuncio ufficiale dell'amministrazione Biden che sembra orientata al via libera per tutti gli americani a partire dal mese di settembre. E dopo che ieri Pfizer-BioNTech hanno inviato all'esame della Fda americana i primi dati sull'efficacia di un 'booster' anche contro le varianti Beta e Delta. "Negli Stati Uniti si parla di una terza dose tra 6 e 12 mesi ma un conto è a 6 mesi e un conto è a 12. A un anno di distanza - afferma l'infettivologo - siamo tutti d'accordo che probabilmente buona parte di noi dovrà fare la terza dose, che poi è quella di richiamo che si fa una volta all'anno. Discorso diverso invece - sottolinea - per quelli in cui, anche prima dei 6 mesi, potrebbe essere necessario fare la terza dose". Chi sono? "Si potrebbe pensare a tutti quelli che hanno più di 70-75 anni, ma - chiarisce - bisognerà valutare sulla base dei dati e faranno una terza dose quelli che hanno malattie immuno-deprimenti. Però - raccomanda Bassetti - questa, a differenza della prima fase che è stata una campagna di massa, deve essere una campagna individualizzata che guarda all'esigenza del singolo". Secondo Bassetti bisogna inoltre dire "che non è possibile pensare che nel mondo facciamo la terza dose unicamente con Pfizer, per cui attenzione, perché è chiaro che l'azienda pende dalla sua parte. Poi spetta a noi medici, come scienziati, dire che cosa è giusto fare". "Questo che vorrebbe dire che dobbiamo fare la terza dose solo con Pfizer? Calma, andiamoci cauti - ammonisce Bassetti -. Valutiamo attentamente la situazione, decidiamo a chi eventualmente deve essere fatta la terza dose e con quale tipo di vaccino. E' chiaro che non tutti possono fare Pfizer, qualcuno farà Moderna e qualcuno farà gli altri. Sennò veramente - afferma il medico - mi sembra la boutade di un'azienda che vuole vendere solo il proprio vaccino. Io sono sempre stato molto dalla parte delle multinazionali - ricorda - però ci andrei un po' cauto stavolta". "Non facciamoci prendere la mano, solo perché lo fanno gli americani e Pfizer dice che il loro è il vaccino migliore degli altri. Non è - incalza Bassetti - un mercato del prosciutto o della crema da spalmare. Vediamo i dati - ribadisce - e una volta che li avremo visti verranno prese le decisioni su cosa fare. La mia idea è che la terza dose vada fatta solo ad alcuni selezionati casi e probabilmente non con un unico vaccino ma eventualmente si valuteranno anche gli altri". Poi, aggiunge l'infettivologo genovese - se la terza dose copre meglio dalle varianti perché devo aspettare 8 mesi a farla? La potrei fare anche subito. Ma prima vorrei vedere i dati", conclude.

## Varianti Covid, "incoraggiati" primi dati vaccino CureVac-Gsk

*Dalla Delta alla Lambda, "mostrata forte risposta immunitaria e protezione". Test su uomo in ultimo trimestre 2021*

[Menotti]

Dalla Delta alla Lambda, "mostrata forte risposta immunitaria e protezione". Test su uomo in ultimo trimestre 2021 "Incoraggiati" i primi dati del vaccino innovativo anti-Covid CureVac-Gsk. Si tratta al momento dati preclinici, ottenuti sui macachi, ma mostrano per "il candidato vaccino anti-Covid a mRNA di seconda generazione, CV2CoV", "evidenze di risposte immunitarie fortemente migliorate" rispetto alla prima generazione di CureVac e una migliore protezione. La capacità neutralizzante degli anticorpi indotti è stata testata contro più varianti, incluse Beta, Delta e Lambda, quelle che più hanno impensierito gli esperti in relazione ai vaccini. I dati sono "molto incoraggianti" per Rino Rappuoli, Chief Scientist e responsabile della ricerca e sviluppo di Gsk Vaccines. "La forte risposta immunitaria e la protezione" osservate nei "test preclinici rappresentano un'importante pietra miliare per l'ulteriore sviluppo" di questa seconda generazione, ha dichiarato lo scienziato in una nota. "La tecnologia mRNA è una priorità strategica chiave per noi - ha aggiunto Rappuoli - e stiamo investendo in modo significativo in una serie di programmi incentrati sulla collaborazione con CureVac". Lo studio condotto sui macachi in collaborazione con Dan Barouch, del Beth Israel Deaconess Medical Center, ha valutato esemplari vaccinati con il vaccino di prima generazione (CVnCoV) o con quello di seconda generazione. Con quest'ultimo è stata ottenuta una migliore attivazione delle risposte immunitarie innate e adattative, che ha avuto come risultato l'insorgenza di una risposta più rapida, titoli più elevati di anticorpi e un'attivazione più forte delle cellule della memoria rispetto al candidato di prima generazione. È stata anche osservata una maggiore capacità di neutralizzazione anticorpale anche verso tutte le varianti selezionate. I dati dello studio sono disponibili su 'bioRxiv' in versione preprint. "In questo modello animale, CV2CoV ha dimostrato di indurre ampie risposte anticorpali e immunitarie cellulari molto simili all'ampiezza delle risposte immunitarie osservate dopo l'infezione da Sars-CoV-2", ha affermato Igor Splawski, Chief Scientific Officer di CureVac. "L'attuale studio mostra che le risposte immunitarie e la protezione prodotte dal nostro candidato di seconda generazione, basato sulla nostra tecnologia mRNA con ottimizzazioni mirate, sono sostanzialmente migliorate nei primati non umani, sia contro il virus Sars-CoV-2 originale che contro le varianti di preoccupazione Beta e Delta e la variante di interesse Lambda". Quando i test sull'uomo? A seguito dell'attuale sviluppo preclinico di CV2CoV, si prevede che per questo candidato vaccino basato sull'mRNA di seconda generazione "uno studio clinico di fase 1 inizi nel quarto trimestre del 2021", riferiscono le due aziende.

## **Covid, Ema avvia valutazione su farmaco anti-artrite**

*L'eventuale uso del medicinale tocilizumab nei malati gravi*

[Redazione]

L'eventuale uso del medicinale tocilizumab nei malati graviL'Agenzia europea del farmaco (Ema) ha avviato l'iter di valutazione per l'uso del medicinale anti-infiammatorio tocilizumab nei ricoverati gravi per covid-19. Il farmaco è studiato per l'artrite reumatoide. L'esito della valutazione dell'Ema è previsto entro la metà di ottobre.

## **Maltempo: Statale ripristinata dopo esondazione Oglio - Lombardia**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - MILANO, 17 AGO - "Grazie al lavoro di tutte le forze in campo la SS42 è stata ripristinata già nella notte": lo rende noto la Questura di Brescia dopo che ieri una bomba d'acqua ha causato l'esondazione del fiume Oglio in Alta Valle Camonica. La pioggia violenta e abbondante ha causato l'esondazione del fiume che si è riversato sulla Statale 42, rimasta chiusa per diverse ore per permettere lo sgombero dei detriti. (ANSA).

## Incendi: vento alimenta nuovi roghi in Garfagnana e Maremma - Toscana

*Ancora incendi in Toscana. Due roghi sono divampati in zone diverse, uno nei boschi di Sant'Andrea di Gallicano (Lucca), nella Valle del Serchio, dove stanno intervenendo due elicotteri per contenere la propagazione del fronte. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - FIRENZE, 17 AGO - Ancora incendi in Toscana. Due roghi sono divampati in zone diverse, uno nei boschi di Sant'Andrea di Gallicano (Lucca), nella Valle del Serchio, dove stanno intervenendo due elicotteri per contenere la propagazione del fronte. La zona è particolarmente impervia. A terra, riferisce la Regione, ci sono squadre al lavoro, il direttore operazioni della Unione dei comuni Garfagnana e vigili del fuoco a presidiare le abitazioni e altre strutture civili. Fiamme anche a Campagnatico (Grosseto) dove è divampato un incendio con un fronte di 300 metri che sta interessando un terreno incolto, oliveti e bosco. Sul posto sta operando un elicottero e stanno intervenendo operai forestali e il direttore operazioni dell'Unione comuni Metallifere con cinque squadre di volontariato regionale antincendio. Su entrambi gli incendi le operazioni sono ostacolate dal vento che alimenta le fiamme. Per il momento non risultano colpite abitazioni. La Regione Toscana ricorda che in questo periodo vige il divieto di abbruciamento di residui vegetali su tutto il territorio della Toscana. (ANSA).

## Liguria, incendio su alture Genova Voltri - Liguria

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - GENOVA, 17 AGO - Un incendio si è sviluppato stamane sulle alture di Voltri, al confine con Genova nel bosco e tra la macchia mediterranea. Sul posto si stanno dirigendo alcune squadre dei vigili del fuoco di Genova. Il fumo, spesso e acre, si è levato dal bosco sopra le colline del ponente genovese ed è visibile in tutto il quartiere. Questo è l'ennesimo incendio che si sviluppa in Liguria nel giro di pochi giorni: dopo quello di Framura, ora in fase di bonifica, ieri ne sono scoppiati altri due, uno a Chiavari, risolto nella notte e un altro in località Bargone, sopra Casarza Ligure. Oggi a Voltri, dove sono impegnati vigili del fuoco e volontari. (ANSA).

**HAITI, OLTRE 1.400 I MORTI PER IL SISMA, ALLERTA TEMPESTA - Primopiano**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ROMA, 17 AGO - Continua a salire il bilancio delle vittime del terremoto di magnitudo 7.2 che sabato ha colpito Haiti: l'ultimo conteggio ufficiale è di almeno 1.419 morti e 6.900 feriti. Arrivano i primi aiuti, ma le bande armate imperversano nel Paese e ne ostacolano l'arrivo a destinazione. Si avvicina intanto la tempesta tropicale Grace, per il quale è stata emessa una allerta gialla. (ANSA).

**Haiti: sale a 1.941 morti il bilancio del terremoto - America Latina - ANSA**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - PORT-AU-PRINCE, 17 AGO - Il bilancio provvisorio del terremoto di magnitudo 7.2 che ha colpito il sud-ovest di Haiti sabato è aumentato a 1.941 morti e oltre 9.900 feriti. Lo ha riferito la protezione civile del Paese. Oltre 60.000 case sono state distrutte. (ANSA).

**Alluvione: chiuso ultimo cantiere su statale Colle di Nava - Piemonte**

*E' nuovamente percorribile senza limitazioni la statale 28 del Colle di Nava, danneggiata dall'alluvione dell'ottobre 2020. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - TORINO, 17 AGO - E' nuovamente percorribile senza limitazioni la statale 28 del Colle di Nava, danneggiata dall'alluvione dell'ottobre 2020. Anas ha rimosso l'ultimo dei tre sensi unici alternati attuati per consentire i lavori di ricostruzione e consolidamento della sede stradale e dello scogliere sul fiume Tanaro. I cantieri erano stati attivati ai km 67,800 della statale, nel comune di Bagnasco, e ai km 86,450 e 93,300, entrambi nel comune di Ormea, in provincia di Cuneo. Il provvedimento di ripristino della viabilità senza limitazioni lungo l'intero asse della statale - spiega Anas - "è stato preso al fine di fluidificare la circolazione in concomitanza con i grandi spostamenti estivi e ha richiesto la riorganizzazione delle aree di cantiere oltre alla rapida esecuzione di alcune lavorazioni in vista, in particolare, del Ferragosto. Le ultime finiture e le lavorazioni localmente residue, tra cui il rifacimento della pavimentazione lungo il tratto e la posa delle barriere laterali, saranno programmate al termine del picco di traffico d'esodo". (ANSA).

## Incendi: Portogallo, l'Algarve continua a bruciare - Europa - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - LISBONA, 17 AGO - Centinaia di vigili del fuoco portoghesi sono ancora impegnati a domare un incendio boschivo scoppiato ieri mattina nel sud del Paese, che ha già costretto le autorità ad evacuare circa 60 persone. Il rogo ha colpito la regione turistica dell'Algarve (sud), al confine con la Spagna. I vigili del fuoco erano riusciti a controllare l'incendio nella mattinata di ieri, ma nel pomeriggio le fiamme hanno ripreso a correre estendendosi per circa 3.000 ettari. "L'incendio sta procedendo con intensità", ha detto un funzionario locale della Protezione civile. Intanto, un vigile del fuoco è stato ricoverato in ospedale per ustioni, mentre altri due hanno ricevuto cure mediche sul posto per avere inalato il fumo sprigionato dalle fiamme. Mentre l'incendio avanza in direzione della costa, le autorità hanno chiuso l'autostrada che attraversa l'Algarve. Di fronte alle persistenti elevate temperature, ieri il governo ha esteso di 48 ore lo stato di allerta in vigore da venerdì scorso. (ANSA).

**Incendio nello spezzino:Framura,rogo divora 100 ettari bosco - Liguria**

*Continua a bruciare il bosco alle spalle di Framura, nello spezzino. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - GENOVA, 17 AGO - Continua a bruciare il bosco alle spalle di Framura, nello spezzino. Nonostante l'azione dei canadair e degli elicotteri, e le operazioni a terra di Vigili del fuoco e volontari dell'Antincendio, sono andati in fumo oltre 100 ettari di bosco e il fronte di fuoco è ancora attivo. Le operazioni di spegnimento stanno andando avanti sfavorite dal vento sostenuto che alimenta il fronte di fuoco. (ANSA).

## Incendi: Portogallo, l'Algarve continua a bruciare

[Redazione Ansa]

(ANSA) - LISBONA, 17 AGO - Centinaia di vigili del fuoco portoghesi sono ancora impegnati a domare un incendio boschivoscoppiato ieri mattina nel sud del Paese, che ha già costretto le autorità ad evacuare circa 60 persone. Il rogo ha colpito la regione turistica dell'Algarve (sud), al confine con la Spagna. I vigili del fuoco erano riusciti a controllare l'incendio nella mattinata di ieri, ma nel pomeriggio le fiamme hanno ripreso a correre estendendosi per circa 3.000 ettari. "L'incendio sta procedendo con intensità", ha detto un funzionario locale della Protezione civile. Intanto, un vigile del fuoco è stato ricoverato in ospedale per ustioni, mentre altri due hanno ricevuto cure mediche sul posto per avere inalato il fumo sprigionato dalle fiamme. Mentre l'incendio avanza in direzione della costa, le autorità hanno chiuso l'autostrada che attraversa l'Algarve. Di fronte alle persistenti elevate temperature, ieri il governo ha esteso di 48 ore lo stato di allerta in vigore da venerdì scorso. (ANSA).

## Maltempo: 200 interventi in Fvg, tetto palazzo su casa - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TRIESTE, 17 AGO - Sono circa duecento gli interventi eseguiti nella notte dai Vigili del fuoco del Friuli Venezia Giulia a causa del nubifragio che si è abbattuto, a partire dalle 22, lungo un'ampia fascia tra le province di Pordenone e Udine (Codroipese e Cividalese), colpendo nuovamente in maniera molto violenta l'area di Azzano Decimo, che aveva subito gravi danni solo dieci giorni fa a causa di una grandinata con chicchida record. In città il tetto di un condominio di via Trieste è stato letteralmente spazzato via da una tromba d'aria finendo sulla casa attigua: non si registrano feriti. I due fabbricati sono inagibili: le famiglie interessate hanno trovato un alloggio di fortuna. In alcuni quartieri ci sono stati blackout che permangono attualmente. Gran parte delle coperture provvisorie che erano state installate per far fronte ai danni della tempesta hanno ceduto. I pompieri e le squadre di Protezione civile comunale hanno lavorato per spostare alberi, cartelli e insegne stradali abbattute dal forte vento in decine di comuni del Fvg. A Tarvisio, durante il fortunale, un uomo è precipitato con la propria auto in un dirupo: per estrarlo dal veicolo sono intervenuti anche i tecnici del Soccorso alpino. Anche a Gorizia e in provincia di Trieste violenti acquazzoni sono abbattuti per tutta la notte e ora sul golfo soffia bora moderata. Il bilancio complessivo delle richieste di intervento dei Vigili del fuoco è destinato a crescere: moltissime persone sono accorte soltanto al risveglio di alberi caduti pericolanti e stanno affollando i centralini del 112. (ANSA).

## **Incendi: roghi nel palermitano, anche vicino alle case - Sicilia**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ALTAVILLA MILICIA, 17 AGO - Vigili del fuoco, forestali e protezione civile sono impegnati anche oggi in diversi fronti per decine di incendi a Palermo. Le fiamme sono divampate lungo la statale 113 in zona di Altavilla Miliciata tanto che il traffico è bloccato. Roghi anche in collina tra levillette sempre nel comune di Altavilla. Roghi anche lungo l'autostrada Palermo Catania tra Trabia e Altavilla Milicia. Incendi anche nei pressi delle abitazioni a San Nicola l'Arenafrazione del comune di Trabia. Nel trapanese ci sono incendi nella zona di Segesta. Sono state evacuate preventivamente le terme di Gorga. Anche in questo caso stanno intervenendo i pompieri, i forestali, la protezione civile e il 118. (ANSA).

## Incendio nello spezzino: Framura, iniziata opera bonifica - Liguria

*Sopra il bosco di Framura, interessato da un vasto incendio iniziato sabato scorso, stanno operando due elicotteri Aib regionali, attivati dalla sala operativa unificata permanente di Regione Liguria, oltre che da terra ai Vigili del Fuoco e ai volontari... (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - GENOVA, 17 AGO - Sopra il bosco di Framura, interessato da un vasto incendio iniziato sabato scorso, stanno operando i due elicotteri Aib regionali, attivati dalla sala operativa unificata permanente di Regione Liguria, oltre che da terra ai Vigili del Fuoco e ai volontari dell'antincendio boschivo impagnati nella bonifica dell'area. "Per contenere il rogo sono intervenuti oltre cento volontari da Genova e dalla Spezia - hanno detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e l'assessore alla Protezione Civile Giacomo Giampedrone - a cui va il nostro ringraziamento per il prezioso lavoro svolto, anche di presidio nelle ore notturne accanto ai Vigili del Fuoco. In particolare, grazie ai volontari è stato possibile rimettere in funzione una vecchia vasca dedicata all'antincendio boschivo. Questa operazione si è rivelata molto utile per supportare l'intervento dei mezzi aerei per lo spegnimento del rogo". Al momento viene mantenuto lo stato di allarme di interfaccia con i mezzi aerei che effettuano lanci sui ceppi ancora fumanti. Le fiamme risultano spente. Le operazioni si stanno concentrando nell'area in cui si trovano le case e l'agriturismo evacuati ieri in via precauzionale, in modo da consentire il rientro dei residenti in giornata. (ANSA).

## Covid: fondi per aiuti a famiglie VdA già terminati - Valle d`Aosta

[Redazione Ansa]

I fondi stanziati dalla Regione per gli aiuti anti-crisi Covid destinati alle famiglie sono terminati in poco più di una settimana e le ulteriori domande che stanno pervenendo non trovano attualmente copertura finanziaria. Gli aiuti, che potevano contare su un fondo di 3 milioni di euro, sono stati attivati lo scorso 2 agosto e già dopo ventiquattr'ore avevano ricevuto 773 domande, per un totale di oltre 1,5 milioni di euro richiesti. La quota totale si è esaurita all'inizio della scorsa settimana con 1493 domande e venerdì la giunta ha proceduto a stanziare ulteriori 210 mila euro che serviranno a coprire altre circa 150 domande già in coda di attesa. In mancanza di ulteriori rifinanziamenti le domande sospese senza possibilità di essere esaudite restano circa 250. Come spiegato l'assessore alle Politiche sociali Roberto Barmasse, l'ipotesi di nuovi stanziamenti sarà vincolata ad una relazione su chi siano i percettori e come i fondi siano stati distribuiti finora: "Bisogna capire se le difficoltà delle persone che hanno chiesto il contributo siano contingenti, legate alla crisi Covid, o invece strutturali".

## Incendio in Costa Azzurra, 7.000 fuori casa un'altra notte - Europa - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - LE LUC, 18 AGO - E' calato il vento in Costaazzurra, dove il più grande incendio dell'estate 2021 in Francianon è ancora del tutto sotto controllo. Un migliaio di vigili del fuoco ha lavorato per tutta la notte con 225 automezzi per spegnere le fiamme, mentre circa 7.000 persone hanno passato una seconda notte fuori casa, accolte in una struttura ricettiva della zona. "Non c'è più vento, quindi potremo lavorare sul perimetro dell'incendio - ha detto ieri sera all'Afp il portavoce dei vigili del fuoco del Var. "La situazione non è più allarmante come prima, ma rimane preoccupante". L'incendio, divampato lunedì vicino a un'area di sosta autostradale, ha bruciato oltre 4.000 ettari di bosco. I 7.000 sfollati sono residenti ma anche turisti francesi e stranieri evacuati dalle proprie abitazioni o dai campeggi. "Non è ancora possibile il loro rientro", ha affermato la Prefettura in una nota. Sono stati attivati 15 centri di accoglienza negli otto comuni della costa del Var. Restano chiuse al traffico due strade dipartimentali. (ANSA).

## Afghanistan: Loreto si propone come corridoio umanitario - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - LORETO, 17 AGO - La città di Loreto, sede di uno dei maggiori santuari mariani del mondo, si offre come corridoio umanitario per dare accoglienza ai profughi dell'Afghanistan, in particolare alle donne che rischiano di essere le più colpite dal ritorno del regime talebano. È la proposta del sindaco Moreno Pieroni che ha scritto al prefetto e al ministro degli Esteri Di Maio. 'Non possiamo restare a guardare senza fare nulla - dice il primo cittadino di Loreto -. Il nostro paese è da sempre un luogo vocato all'accoglienza al di là delle appartenenze e dei credo religiosi: restiamo fedeli alla nostra storia di città aperta al prossimo e ci mettiamo a disposizione per dare ospitalità ai profughi e alle profughe che ne avranno bisogno'. "Abbiamo sentito il dovere morale di fare qualcosa di concreto - continua il sindaco - e ci appelliamo a tutte le realtà del territorio come la Delegazione Pontificia, la Croce Rossa, la Protezione Civile, le Fondazioni e le associazioni cittadine, affinché possano condividere questa nostra iniziativa e, insieme, renderla operativa". Non è la prima volta che la città di Loreto si attiva per rispondere ad emergenze umanitarie internazionali: già negli scorsi anni, il centro mariano aveva ospitato la comunità albanese e kosovara residente a Tolentino esfolata in seguito al terremoto del 2016. "Loreto è un centro di culto conosciuto in tutto il mondo - conclude Pieroni -, è doveroso utilizzare il richiamo e l'influenza che il nome della nostra città esercita ovunque per sensibilizzare l'opinione pubblica, italiana, e non solo, su questa enorme tragedia che si sta consumando. Voglio pensare che molti altri Comuni faranno altrettanto seguendo il nostro esempio". (ANSA).

**Incendi: finora oggi sono stati 174 gli interventi in Sicilia - Sicilia**

*Sono stati finora 174 gli interventi effettuati oggi in Sicilia dai vigili del fuoco, forestali e protezione civile per spegnere gli incendi. Trenta quelli in provincia di Palermo. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ROMA, 17 AGO - Sono stati finora 174 gli interventi effettuati oggi in Sicilia dai vigili del fuoco, forestali e protezione civile per spegnere gli incendi. Trenta quelli in provincia di Palermo. Squadre impegnate da questa mattina per arginare diversi roghi di vegetazione alimentati dalle alte temperature che stanno ancora interessando il territorio siciliano. I comuni maggiormente interessati nel palermitano sono Altavilla Milicia, Trabia, Misilmeri, Bagheria, Partinico, Balestrate, Carini, Altofonte e Palermo. E' intervenuto anche un elicottero che sta effettuando diversi lanci di acqua nel comune di Altavilla Milicia. (ANSA).

**Croazia: sisma di magnitudo 4.2 in zona Petrinja - Croazia - Nuova Europa**

(ANSA)

[Redazione]

(ANSA) - BELGRADO, 17 AGO - L'Istituto sismologico croato ha registrato un terremoto di magnitudo 4.2 con epicentro nei pressi di Petrinja, a circa 60 chilometri a sud di Zagabria, nella notte tra lunedì e martedì. Lo riporta l'agenzia di stampa croata Hina. Il terremoto è stato percepito fino a Zagabria, ma al momento non si registrano danni, hanno informato i media locali. Petrinja si trova a ridosso dell'epicentro del devastante sisma di magnitudo 6.4 che nel dicembre 2020 aveva causato sette morti e decine di feriti e provocato danni stimati in circa cinquemiliardi di euro. (ANSA).

## Incendi: + 256% di roghi nell'estate 2021, danni per 1 miliardo - In breve

[Redazione Ansa]

Caldo e piromani spingono i grandi incendi che in Italia sono cresciuti del 256% nell'estate 2021 con una escalation di fuoco che dalla Liguria alla Calabria, dalla Sardegna alla Puglia, dalla Sicilia alla Campania, dalla Basilicata all'Abruzzo, fino Marche, Molise e Toscana, costa all'Italia circa un miliardo di euro fra opere di spegnimento, bonifica e ricostruzione. E' quanto emerge dall'analisi di Coldiretti su dati Effis rispetto alla media storica 2008-2020 in relazione ai violenti roghi che stanno devastando il Paese con decine di migliaia di ettari di boschi e macchia mediterranea inceneriti dalle fiamme, animali morti, alberi carbonizzati, oliveti e pascoli distrutti e fiamme che sono arrivati a lambire le città e la stessa riserva naturale di Castelporziano della Presidenza della Repubblica. "Una situazione angosciante che l'Italia è costretta ad affrontare - evidenzia la Coldiretti - perché se da una parte 6 incendi su 10 sono di origine dolosa, con i piromani in azione, dall'altra per effetto della chiusura delle aziende agricole, la maggioranza dei boschi nazionali si trova senza sorveglianza per l'assenza di un agricoltore che possa gestirli in un Paese come l'Italia dove più di un terzo della superficie, per un totale di 11,4 milioni di ettari, è coperta da boschi con quasi 1 su 3 (32%) che in Italia fa parte di aree protette". E' rilevante inoltre l'impatto economico degli incendi con un costo economico per la collettività che supera, afferma la Coldiretti, i diecimila euro a ettaro, "dai costi immediati per le operazioni di spegnimento e ai danni su flora e fauna, attività agricole, ambiente e biodiversità ai quali - continua Coldiretti - vanno aggiunti quelli a lungo termine per la bonifica delle aree e per far rinascere tutto l'ecosistema forestale e tutte le attività umane tradizionali. Infatti per ricostruire tutto l'ecosistema del bosco e ripristinare le attività tradizionali - ricorda Coldiretti - ci vogliono in media 15 anni". Per difendere il bosco italiano, conclude l'associazione, occorre creare le condizioni economiche e sociali affinché si contrasti l'allontanamento dalle campagne e si valorizzino quelle funzioni di vigilanza, manutenzione e gestione del territorio svolte dagli imprenditori agricoli, anche nei confronti delle azioni criminali.

## Covid, Vaia (Spallanzani): fuorviante parlare di terza dose

[Redazione]

## Covid, quando si può rinviare il vaccino? Vademecum medici Simg

[Redazione]

## Terremoti, scossa di magnitudo 3.6 alle isole Eolie

[Redazione]

## Covid, Agenas: sale tasso occupazione terapie intensive

[Redazione]

## Haiti, strade ed edifici distrutti dopo il sisma

[Redazione]

Roma, 17 ago. (askanews) Sono oltre 1.400 le vittime del sisma che ha colpito Haiti sabato mattina. Mentre affluiscono i primi aiuti internazionali, il paese conta i danni devastanti. Le immagini degli edifici sventrati e dei soccorsi.

## Francia, grande incendio presso Saint-Tropez, migliaia in fuga

[Redazione]

Saint-Tropez, 17 ago. (askanews) Migliaia di persone, compresi molti turisti, sono state evacuate preventivamente a causa di un violento incendio forestale scoppiato nel Sud della Francia, nei pressi di Saint-Tropez. Circa 750 vigili del fuoco sono al lavoro per contenere le fiamme, che dall'entroterra minacciano di dirigersi proprio verso la nota località turistica.

## Maltempo al Nord: frana nel Bresciano, fiume Oglio esondato

[Redazione]

Monno, 17 ago. (askanews) Un forte perturbazione si è abbattuta lunedì nel tardo pomeriggio in Valcamonica nel bresciano. I vigili del fuoco sono intervenuti per portare il soccorso a persone, mettere in sicurezza alberi pericolanti e autovetture bloccate. Nessuna persona è rimasta coinvolta nella frana a Sonico sempre nel Bresciano. Il fiume Oglio a Monno è esondato.

## Covid-19, neonati e bambini diffondono il virus il 40% in più degli adolescenti - la Repubblica

[Redazione]

TROPPO piccoli per restare soli. Si mettono mani e oggetti in bocca di continuo, vengono imboccati, lasciano segni di cibo sulle spalle dei genitori, vivono a stretto contatto con gli adulti, zero distanziamento. Tutti comportamenti vietati dall'emergenza coronavirus, ma quasi impossibile da evitare se in casa è un neonato o un bambino. Secondo uno studio condotto dai ricercatori di un'agenzia di sanità pubblica canadese Public Health Ontario e pubblicato sulla rivista scientifica Jama Pediatrics, neonati e bambini sotto i 3 anni, se hanno meno probabilità di portare Covid-19 nelle loro case rispetto agli adolescenti, quando infetti diffondono il virus molto più facilmente.

## **Covid, i vaccini mRNA non modificano il nostro genoma - la Repubblica**

*La nuova rubrica per rispondere ai dubbi dei lettori. Un modo per esaminare informazioni che a volte si rivelano bufale*

[Redazione]

UNA rubrica di Salute per rispondere ai dubbi dei lettori sul Covid. Un modo per esaminare notizie e informazioni che a volte si rivelano bufale. Ecco la prima domanda arrivata alla redazione. Se avete qualche domanda da fare alla redazione scrivete a: [salute@gedi.it](mailto:salute@gedi.it) Covid, gli Usa decidono: terza dose di vaccino ai fragili di Giuliano Aluffi 13 Agosto 2021

## Haiti, oltre 1.400 le vittime del terremoto. La tempesta Grace aggrava la situazione - la Repubblica

[Redazione]

Sulle rovine del terremoto si è abbattuta la tempesta Grace. La situazione ad Haiti si fa sempre più grave, mentre il bilancio delle vittime del sisma di sabato scorso fa continua ad aggravarsi: il numero dei morti accertati è salito a 1.419 e quello dei feriti a 6.900. Le piogge torrenziali ostacolano le operazioni di soccorso. Si temono alluvioni e frane, così come si teme che i forti venti spostino la depressione a Ovest, in direzione della capitale Port-au-Prince e delle aree messe in ginocchio dal terremoto, tra cui Les Cayes, vicino all'epicentro, nel Sud-Est. La preoccupazione di popolazione, autorità e organismi umanitari è che la tempesta tropicale causi ulteriori danni, allagando strade, edifici, e provocando frane che renderanno più complesse le operazioni di soccorso degli sfollati, con oltre 37.000 abitazioni ed edifici distrutti dal sisma. I soccorritori sono già impegnati in una corsa contro il tempo per far arrivare beni di prima necessità agli abitanti che hanno perso tutto. Il primo ministro Ariel Henry ha decretato lo stato di emergenza nazionale per almeno un mese e ha invitato la popolazione a dare prova della massima solidarietà. Haiti, terremoto di magnitudo 7,2: gli edifici crollati a Les Cayes Su Twitter, la Protezione civile di Haiti ha lanciato un appello ai "gentili vicini di casa che non sono stati colpiti a offrire un riparo agli sfollati", almeno 30.000 persone bisognose di cibo, acqua e di un tetto. Squadre di ricerca dei dispersi e di soccorso sono giunte da Cile e Stati Uniti, e sono in arrivo dal Messico, oltre ai team di medici cubani già operativi. Gli ospedali haitiani sono al collasso e hanno bisogno di farmaci e altro materiale sanitario per curare i feriti. Strutture che avrebbero potuto ospitare gli sfollati, come chiese e scuole, sono state pesantemente danneggiate dal terremoto. Se Grace dovesse colpire anche Les Cayes, sarebbe un ulteriore disastro per il locale ospedale Ofatma, che ha dovuto allestire letti sotto tende e alberi in quanto l'edificio non è abbastanza sicuro. Secondo la stima dell'Unicef, gli haitiani colpiti dal sisma sono circa un milione e 200.000, tra i quali 540.000 bambini. Il terremoto e la tempesta tropicale Grace sono l'ennesimo duro colpo per gli 11 milioni di abitanti dell'isola di Hispaniola, il 59% dei quali vive sotto la soglia di povertà. Le due calamità naturali flagellano Haiti nel pieno della pandemia di Covid-19 e di una crisi politica causata dall'omicidio del presidente Jovenel Moïse, il mese scorso. Nel 2010 un potentissimo sisma aveva già provocato 200mila morti, mentre una grave epidemia di colera, partita dai caschi blu della missione di peacekeeping dell'Onu, operativa dal 2004 al 2017, aveva ucciso oltre 3.000 persone.

## Previsioni meteo, tregua dal caldo asfissiante fino a giovedì. Il maltempo provoca forti danni al Nord - la Repubblica

[Redazione]

Qualche giorno di tregua per l'Italia dal caldo torrido che l'ha invasa e che la stringe da giorni in una morsa asfissiante. Il generale calo termico in atto in queste ore interesserà anche il Sud Italia a partire da mercoledì. Tutto ciò è dovuto all'irruzione di venti sia di Bora (al Nordest) e sia di Maestrale. Danni in Fvg per il maltempo: il maltempo ha provocato gravi danni in Friuli Venezia durante la notte. Sono stati circa duecento gli interventi eseguiti dai Vigili del fuoco. Un nubifragio si è abbattuto, a partire dalle 22, lungo un'ampia fascia tra le province di Pordenone e Udine (Codroipese e Cividalese), colpendo in maniera violenta l'area di Azzano Decimo, che solo una decina di giorni fa aveva subito gravi danni a causa di una grandinata con chicchi record. Altro intervento per un tetto di un condominio letteralmente spazzato via da una tromba d'aria finito su una casa attigua: non si registrano feriti. I due fabbricati sono inagibili: le famiglie interessate hanno trovato un alloggio di fortuna. In alcuni quartieri ci sono stati blackout che permangono attualmente. Gran parte delle coperture provvisorie che erano state installate per far fronte ai danni della tempesta hanno ceduto. In provincia di Trieste violenti acquazzoni si sono abbattuti per tutta la notte e ora sul golfo soffia bora moderata. Il bilancio complessivo delle richieste di intervento dei Vigili del fuoco con le ore è destinato a crescere: moltissime persone si sono accorte soltanto al risveglio di numerosissimi alberi caduti o pericolanti. Strade chiuse e case scoperte in Trentino Alto Adige. Alberi sradicati ovunque, grandine, black out elettrici, tetti portati via dal vento e fiumi esondati con 30 famiglie evacuate: è la notte di maltempo che si è abbattuta su tutto il Trentino Alto Adige. A Trento un albero è piombato addosso a una casa ostruendo il traffico, a San Michele all'Adige il vento ha spazzato via parte del tetto del convitto dell'istituto agrario, a Lavis un altro albero ha colpito in pieno un'auto in sosta. Acqua alta e vento fortissimo al lago di Caldonazzo dove una raffica di fulmini si è abbattuta su diverse abitazioni mandando in tilt le comunicazioni e la rete elettrica. Smottamenti e frane hanno interrotto la circolazione sulle strade di montagna della val di Fiemme, alpe Cimbra e Valsugana. A Fleres il sindaco ha ordinato agli abitanti di non lasciare le abitazioni: il fiume è esondato in più parti costringendo la protezione civile a far evacuare 30 famiglie. A Pieve di Bono il vento ha danneggiato alcuni capannoni: centinaia gli interventi dei vigili del fuoco che sono ancora al lavoro per ripristinare la circolazione e fare la conta dei danni. In Alto Adige la forte ondata di maltempo di ieri pomeriggio lascia alle spalle ben 2.300 fulmini, l'esondazione di piccoli corsi d'acqua, due vallate (Fleres e Aurina) pesantemente colpite e interruzioni di strade. La Val di Fleres, laterale della Val d'Isarco, resta chiusa. Oggi in provincia di Bolzano il meteo sembra concedere una tregua che servirà per riparare i danni di ieri. Nella zona del torrente Fleres e in Valle Aurina gli interventi dei vigili del fuoco sono stati oltre 200. Nella località Ladurns, in Val di Fleres, in sole tre ore sono caduti 83 litri per metro quadrato. Riaperta la strada statale 49 della Val Pusteria tra Villabassa e il bivio per Braies. Mille chiamate ai Vdf in Veneto: il maltempo della notte appena trascorsa, in Veneto, ha fatto registrare oltre un migliaio di chiamate di soccorso ai Vigili del fuoco. Secondo fonti dei pompieri circa 500 interventi sono stati conclusi. Nel caso specifico di Venezia i Vigili del fuoco hanno già effettuato 140 interventi mentre altri 100 sono da evadere. Gli interventi si sono resi necessari soprattutto per la caduta di molti alberi o problemi statici ad immobili. L'area più colpita è stata quella della Pedemontana veneta ed in particolare attorno a Vicenza. Tutte le squadre dei Vigili del fuoco sono al lavoro, richiamato anche il personale libero da servizio. Lombardia: esonda il fiume Oglio e il lago d'Iseo. Violenti temporali lunedì hanno interessato una parte della Lombardia, in particolare il Bresciano. Esondato il fiume Oglio in Valcamonica, nel territorio comunale di Monno (Brescia), sferzato da vento e grandine. Detriti hanno invaso la Statale 42 e una pista ciclabile. Anche il lago di Iseo è parzialmente esondato. Sul posto si sono recate numerose squadre dei vigili del fuoco, compresi diversi mezzi provenienti da Milano. E proprio a Milano c'è stato un breve ma forte temporale: oltre 40 le chiamate ai vigili del fuoco per diversi allagamenti. Maltempo, esonda il fiume

Oglio nel bresciano: la statale si trasforma in un fiume di fango e detritiLe previsioni per i prossimi giorniIl team del sito [www.ilMeteo.it](http://www.ilMeteo.it) prevede che l'ingresso di questi venti rimescolerà l'aria mitigando il clima e abbassando le temperature che di giorno faranno addirittura fatica a superare la soglia dei 30 C. Il caldo asfissiante sarà soltanto un ricordo, almeno per qualche giorno. Anche se su molte zone il sole sarà prevalente, potranno scoppiare dei temporali, localmente molto forti e con grandinate sulle regioni adriatiche come in Romagna, Marche, Abruzzo e sugli Appennini centro-meridionali (specie su quelli laziali, campani e lucani). Questa situazione proseguirà almeno fino a giovedì, poi da venerdì e soprattutto nel weekend resusciterà l'anticiclone africano Luciferò, pronto a surriscaldare nuovamente il clima e a riportare il sole e un'estate caldissima su tutte le regioni.

**Nel dettaglio**  
**Martedì 17.** Al nord: nubi sparse al Nordest, più sereno altrove. Al centro: via via più instabile sulle regioni adriatiche con rovesci o temporali veloci. Al sud: in gran parte soleggiato.  
**Mercoledì 18.** Al nord: cielo con nubi sparse o a tratti coperto, specie al mattino. Al centro: temporali pomeridiani su Appennini e zone limitrofe. Al sud: peggiora sugli Appennini con temporali forti.  
**Giovedì 19.** Al nord: soleggiato. Al centro: possibili temporali pomeridiani tra frusinate e aquilano. Al sud: molte nubi sui rilievi, scarse precipitazioni.  
Da venerdì pressione in ulteriore aumento, weekend molto caldo e soleggiato.

**Maltempo: danni ingenti in Trentino-Alto Adige e in Friuli-Venezia Giulia**

*Centinaia di interventi dei vigili per fuoco per allagamenti e alberi caduti. In provincia di Bolzano evacuate una trentina di famiglie per...*

*[Redazione Cronache]*

Centinaia di interventi dei vigili per fuoco per allagamenti e alberi caduti. In provincia di Bolzano evacuate una trentina di famiglie per...--PARTIAL--

## Castelporziano, gli incendiari d'Italia: patologia da investigare

*Attacco incendiario alla pineta di Castelporziano, residenza estiva del Presidente della Repubblica. Mattarella ringrazia quei cittadini che hannoprontamente dato l'allarme; i vigili del...*

[Redazione]

Attacco incendiario alla pineta di Castelporziano, residenza estiva del Presidente della Repubblica. Mattarella ringrazia quei cittadini che hanno prontamente dato allarme; i vigili del fuoco hanno spento i focolai attivati da inneschi. Nelle parole del Presidente si avverte il richiamo a una mobilitazione nazionale, ad un accresciuto senso di responsabilità, di attenzione guardando nel segno di una prevenzione che manca, che non basta. Questa è estate dei roghi diffusi e micidiali come mai in questi ultimi decenni, complice ondata di caldo, i venti che alimentano le fiamme, incuria a cui vasti territori vengono lasciati. Per interesse, per calcolo o per insipienza. Sta il fatto che questo record di disastri ambientali, che non ha risparmiato nessuna regione ma che ha martoriato Sicilia e Sardegna, mette a nudo una realtà che è sfuggita di mano. Ci sono probabilmente carenze legislative da colmare, leggi e pene da rivedere per aumentare la deterrenza e per sanzionare i colpevoli. Dunque sarà il Parlamento a mettere mano alla materia. Finora lo ha fatto di malavoglia. Certo, così non basta. Le proposte non mancano, serve determinazione politica, proprio nel momento in cui dall'Europa giungono fondi destinati alla cura dell'ambiente. La Protezione Civile ha fatto sentire la voce di un sistema piegato da carenze antiche e da nuove non risolte necessità. I bollettini quotidiani dei roghi illustrano anche i miliardi di danni andati in fumo e i tempi infiniti necessari per tornare alla normalità. La mappa degli incendi dimostra che non si tratta di fatti isolati. Sono una catena di episodi che si configura come fenomeno. Un fenomeno di stampo criminale, non di rado con forti connotati mafiosi, di aperta sfida alla legalità, al vivere civile. Non sono piromani: qui le patologie mentali entrano poco o niente. Sono incendiari, che è tutt'altra cosa. Questo punto va fissato e mantenuto perché lava via facili alibi e luoghi comuni. Buttarla in caciara aiuta, infatti, questi criminali. Incendiare auto, moto e boschi viene vissuto come gesto di sfida alla società civile, quella che si riconosce senza deroghe nella salvaguardia del bene comune vissuto come bene proprio. Ogni anno il copione degli incendi si ripete come se si trattasse di un rituale barbarico, la ricerca dello scempio, del divampare delle fiamme come rito sacrale per vedere e mostrare effetto che fa la mobilitazione concitata dei soccorsi, degli aerei e degli elicotteri che riversano acqua contro devastazioni di ettari su ettari. Un'infezione contagiosa che si propaga e moltiplica i suoi punti di attacco. Serve capire chi sono questi criminali. Da quali motivazioni, sempre diverse e sempre uguali, muovono i loro gesti preordinati, premeditati, studiati nei dettagli per ottenere il massimo del danno con il minimo sforzo. Bisogna individuarli. Studiarli come si fa con altri generi di criminali, nei loro risvolti psicologici e motivazionali. Bisogna capire quali interessi sono alla base dei progetti incendiari per poi conoscerli e prevenirli. Capire al fondo se chi appicca il fuoco conta su qualche vantaggio, magari una licenza, o qualche beneficio elargito localmente. Una volta si è scoperto che gli incendiari in una zona della Calabria erano alcuni uomini della Forestale: estate con gli inneschi da azionare e inverno ingaggiati nella riforestazione. Un circuito perverso troncato quando un sindaco ha decretato che la cenere dei boschi sarebbe rimasta tale. Un fronte con evidenze carenze e vuoti da colmare riguarda le indagini, le investigazioni, quel lavoro difficile, continuo, organizzato che sia capace di azioni coordinate su vasta scala, come accadde per fronteggiare il terrorismo rosso e nero. Forse manca proprio la creazione di una task force che si specializzi nella materia e maturi metodi di analisi e di attacco all'altezza della sfida. Insomma, è con le indagini e un'intensa azione di intelligence che si deve affrontare la questione. Qualcosa si muove. Intellettuali e opinionisti hanno scritto al presidente Draghi per chiedergli un'azione di forza. Silenzio da palazzo Chigi per ora ma non significa che non ci sia intenzione di prendere quei fuochi e spegnerli. Almeno quelli che divampano per effetto degli inneschi criminali. RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Caldo record fino a 41 gradi, nelle Marche oggi si torna a respirare. Ma la parentesi più fresca non durerà molto**

*ANCONA - Ci siamo. O almeno: ci dovremmo essere. Il bollettino meteo della protezione civile di ieri ha annunciato il tanto desiderato abbassamento delle temperature torride di questi ultimi giorni...*

[Redazione]

ANCONA - Ci siamo. O almeno: ci dovremmo essere. Il bollettino meteo della protezione civile di ieri ha annunciato il tanto desiderato abbassamento delle temperature torride di questi ultimi giorni che hanno interessato anche le Marche. Le punte sopra 40 gradi sono state registrate nelle zone del Maceratese, Anconetano e Pesarese. Nel giorno di Ferragosto, le colonnine di mercurio sono salite a 41 gradi a San Severino mentre ieri sono arrivate a quota 40 in ben tre località delle Marche. Passatempo di Osimo, San Michele al Fiume di Mondavio e Villa Potenza di Macerata. **GUARDA LE PREVISIONI** Il cambio di temperature i dati sono stati rilevati dalla Protezione Civile che ne ha dato notizia nel pomeriggio di ieri insieme all'annuncio dell'abbassamento delle temperature. A partire dalla notte tra lunedì e martedì è iniziato un marcato calo delle temperature in tutte le Marche, in particolare delle massime. Rinfrescherà un po' - spiega il bollettino - ed arriverà anche un po' di pioggia, ma sotto forma di rovesci e temporali che potranno essere anche intensi. Ciò non significa che poverà ovunque, ma a macchia di leopardo, com'è normale per questo tipo di fenomeni. Come interpretare La Protezione civile ha ben dettagliato come cercare di prendere le misure a un fenomeno che varia in lineare da un chilometro all'altro. Non va dato quindi per scontato che lo faccia dove vi trovate voi e se lo farà, visto quello a cui ci hanno abituato gli ultimi eventi di quest'anno, sperate che sia solo pioggia. Per questo è stata diramata per tutta la giornata di domani allerta meteo gialla. La concentrazione dei possibili rovesci è stata localizzata sulle zone 3,4,5, e 6 che nei quadranti della Protezione civile corrispondono alle province di Ancona, Macerata, Fermo e Ascoli. Le alte probabilità Per chi non lo sapesse ricordiamo - conclude il bollettino - che, contrariamente a ciò che pensano molti, allerta di Protezione civile non vuol dire assolutamente Si salvi chi può che succederà sicuramente qualcosa di brutto ma significa Ci sono alte probabilità che accada qualcosa di serio, non fatevi cogliere impreparati. Da segnalare che il calo delle temperature dovrebbe coincidere con le giornate di oggi, domani e giovedì (l'oscillazione oggi dovrebbe andare da 24 a 29 gradi con rovesci, domani e giovedì invece tra 21 e 28 ma senza precipitazioni) mentre da giovedì i barometri annunciano nuovamente alta pressione con temperature destinate a risalire oltre i 30 gradi anche se gli eccessi degli ultimi giorni sembrerebbero scongiurati. Il che viste le temperature registrate nelle ultime 48 ore non sarebbe affatto un dato influente. **RIPRODUZIONE RISERVATA**

## **Amatrice ricorda le vittime a 5 anni dal sisma, alla Messa del 24 agosto anche Mario Draghi**

*RIETI - Amatrice si prepara a ricordare le sue vittime del terremoto del 2016 con una serie di celebrazioni che si svolgeranno nella notte del 24 agosto e che culmineranno con la S. Messa celebrata...*

[Redazione]

RIETI - Amatrice si prepara a ricordare le sue vittime del terremoto del 2016 con una serie di celebrazioni che si svolgeranno nella notte del 24 agosto e che culmineranno con la S. Messa celebrata dal Vescovo di Rieti Mons. Domenico Pompili e che sarà trasmessa in diretta su Rai 1 a partire dalle 11.00. Il 24 Agosto è, inoltre, dichiarato il Lutto Cittadino perintera giornata e saranno chiusi gli Uffici Comunali e tutte le attività ad eccezione delle Farmacie e del Pronto Soccorso Pass. A causa delle misure di prevenzione contro il Covid-19 e come da indicazioni della Questura, come lo scorso anno, non sarà possibile effettuare la Fiaccolata lungo le vie di Amatrice. Le celebrazioni si terranno nel campo di Calcio Paride Tilesi. Veglia NotturnaLa capienza massima ammessa sarà di 600 persone con flusso di accesso a partire dalle ore 1.00, scaglionato al fine di evitare assembramenti. La Veglia di Preghiera comincerà alle 2:30 per culminare alle 3:36 con la lettura dei nomi delle vittime. Per chi vorrà prendere parte alla Celebrazione ricordiamo che sarà obbligatorio della mascherina e del distanziamento sociale, inoltre verrà rilevata la temperatura corporea all'ingresso (con divieto di accesso in caso di temperatura superiore al 37.5 ). Al termine della celebrazione verranno consegnati ai partecipanti dei lumini da accendere privatamente. accesso all'area del Monumento alle Vittime del Terremoto, all'interno del parco Don Minozzi, sarà libero, ma regolamentato per evitare affollamenti. Il momento della Veglia è da intendersi come un momento di raccoglimento intimo della Comunità di Amatrice e pertanto non è previsto accesso della Stampa. Santa MessaLa celebrazione della S. Messa del giorno 24 verrà celebrata dal Vescovo di Rieti Mons. Pompili alla presenza del Presidente del Consiglio Mario Draghi e seguirà regole simili: presso il campo di calcio saranno ammesse massimo 600 persone, apertura dell'area è prevista per le 9.30, sarà obbligatorio della mascherina e anche in questo caso verrà verificata la temperatura corporea all'ingresso con divieto di accesso in caso di febbre superiore a 37,5. In questo caso accesso alla stampa sarà consentito, in un'area dedicata. Per i partecipanti alla S. Messa della mattina, considerata la chiusura di tutte le attività, sarà a disposizione un punto ristoro con acqua e panini a cura del Comune di Amatrice, della Croce Rossa, della Caritas, della Pro-Loce Amatrice e della ASD Amatrice. Vista la situazione nazionale dei contagi da Coronavirus, si invita tutta la popolazione ad un grande senso di responsabilità seguendo poche semplici regole: evitare assembramenti durante le procedure di accesso e di uscita dall'area; evitare di recarsi presso area interessata in caso di febbre, tosse o sintomi (anche lievi) di Covid; mantenere sempre il corretto distanziamento sociale; indossare sempre in modo corretto la mascherina.

## Maltempo nel Nord-Est: almeno 200 interventi in Alto Adige

*Torna il maltempo nel Nord Italia. Evacuate 30 famiglie a Fleres, in Alto Adige, dove sono 200 gli interventi dei vigili del fuoco in poche ore*

[Redazione]

Torna il maltempo nel Nord Italia. Evacuate 30 famiglie a Fleres, in Alto Adige, dove sono 200 gli interventi dei vigili del fuoco in poche ore per via del vento e della grandine. In Lombardia disagi soprattutto nel bresciano, dove è esondato Oglio. Secondo Coldiretti sono stati già 1200 gli eventi estremi nel corso del 2021: molti hanno provocato danni anche ai raccolti, in Lombardia la vendemmia avrà il 15% di prodotti in meno. E quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sulla base dei dati dell'European Severe Weather Database. Sono intanto saliti a 7252 i comuni italiani, ovvero il 91,3% del totale, che sono a rischio idrogeologico. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

## Clima, 86% italiani pronto a fare di più

[Redazione]

Roma, 17 ago. (LaPresse) Gli italiani sono pronti a mettersi in gioco per difendere il pianeta.86% dei cittadini è disposto a fare di più per proteggere la natura e il clima. Il 79% ritiene infatti che la Terra si stia avvicinando a punti di non ritorno. E quanto emerge dal sondaggio realizzato da Ipsos Mori per la Global commons alliance in 19 paesi del G20, sulla tutela del pianeta e la percezione dei rischi legati ai cambiamenti climatici. Copyright LaPresse - Riproduzione RiservataSedi in Italia:Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia TermeSedi nel mondo:New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

## Haiti, bilancio vittime terremoto sale a 1941 vittime. Oltre 6900 i feriti

[Redazione]

Milano, 17 ago. (LaPresse) Il sisma ha provocato almeno 1.941 morti e oltre 6.900 feriti; il bilancio è previsto in aumento nei prossimi giorni, ma gli sforzi di ricerca e soccorso sono ostacolati dalla mancanza di risorse e dalle forti piogge, che hanno causato frane che hanno bloccato le strade della regione. Lo riportano media locali. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

## Francia, incendio al Sud: evacuati migliaia di abitanti

[Redazione]

Menu di navigazione  
Il fuoco è attorno a Gonfaron, nel dipartimento di Var, e ha già bruciato quattromila ettari di foresta. Migliaia di persone vengono evacuate in queste ore nel sud della Francia per un incendio enorme attorno a Gonfaron, nel dipartimento di Var, che ha già bruciato quattromila ettari di foresta. Lo riferisce France Info, secondo cui durante la notte gli abitanti di numerose località sono stati invitati a lasciare le loro case dopo l'incendio scoppiato alle 18.30 e per il quale sono stati mobilitati 750 vigili del fuoco. Il prefetto del dipartimento di Var ha annunciato che l'evacuazione sia stata come misura precauzionale e che non ci sono vittime. Ma il fuoco è ancora molto potente. Le evacuazioni hanno avuto luogo nell'entroterra di Cavalaire e Saint-Tropez in cui l'indicazione è quella di non intasare le strade per lasciar lavorare i mezzi di emergenza e in particolare intorno ai villaggi di Grimaud e La Môle, ha detto all'AFP una portavoce dei vigili del fuoco. Il dipartimento era stato messo in allerta arancione per ondata di calore, a causa del forte calore sperimentato dal sud-est negli ultimi giorni, con temperature che hanno raggiunto i 40 C. L'incendio, scoppiato lunedì nell'area di servizio autostradale di Sigues sulla A57 a circa 100 km a nord-est di Tolone, si è sviluppato per circa 4 mila ettari. La Francia si aggiunge a Grecia, Italia, Algeria, Spagna e Marocco tra Paesi del Mediterraneo nella morsa degli incendi in questa torrida estate 2021. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Maltempo dell'ottobre 2020: via libera del Governo agli aiuti ad aziende agricole e consorzi irrigui

*Chi ha segnalato i danni nei tempi previsti ha 45 giorni di tempo per presentare la domanda*

[Redazione]

Menu di navigazione Chi ha segnalato i danni nei tempi previsti ha 45 giorni di tempo per presentare la domanda È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 agosto 2021 il Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali che, accogliendo la richiesta della Regione Liguria, riconosce il carattere di eccezionalità degli eventi meteorologici del 2 e 3 ottobre 2020 e consente conseguentemente l'accesso agli interventi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale per i danni alle strutture aziendali ed alle infrastrutture connesse alle attività agricole, previsti dalle specifiche misure di intervento contenute nel decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e successive modificazioni. Ne dà notizia il consigliere regionale Claudio Muzio, capogruppo di Forza Italia. Le aziende agricole dei seguenti Comuni spiega Muzio potranno beneficiare delle provvidenze previste dal comma 3 dell'art. 5 del suddetto decreto legislativo (In caso di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino all'80 per cento dei costi effettivi elevabile al 90 per cento nelle zone svantaggiate): in provincia di Genova i Comuni di Campo Ligure, Casarza Ligure, Ne, Pieve Ligure, Sestri Levante, Sori, Zoagli; in provincia di Imperia i Comuni di Badalucco, Borghetto Arrosia, Montalto Carpiasio, Castel Vittorio, Ceriana, Cosio Arrosia, Mendatica, Molini di Triora, Pieve di Teco, Pontedassio, Ranzo, Taggia, Triora, Ventimiglia, Vessalico; in provincia della Spezia i Comuni di Maissana, Sesta Godano, Varese Ligure; in provincia di Savona i Comuni Albenga, Bardineto, Castelbianco, Finale Ligure, Giustenice, Ortovero, Villanova Albenga. In esito al decreto del Ministero, la Regione potrà ora predisporre tutte le pratiche conseguenti, finalizzate all'erogazione degli aiuti ai soggetti interessati che abbiano segnalato nei tempi previsti l'entità dei danni subiti e che dovranno ora inoltrare le domande per via telematica entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione del decreto ministeriale di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale. È un sostegno importante per i territori colpiti dagli eventi meteorologici dell'ottobre 2020. Colgo l'occasione per ringraziare, oltre che il Governo, anche la Giunta regionale, che da subito si è attivata affinché il settore ricevesse il giusto sostegno per i danni causati dal maltempo, conclude il capogruppo di Forza Italia. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Covid, oltre 1 paziente su 10 contagiato in ospedale: lo studio inglese sulla prima ondata

La ricerca, pubblicata su *The Lancet*, ha preso in esame le cartelle di pazienti ricoverati nel Regno Unito. Gli esperti: *Importante capire le ragioni e individuare come migliorare sicurezza*

[Redazione]

Menu di navigazioneLa ricerca, pubblicata su *The Lancet*, ha preso in esame le cartelle di pazienti ricoverati nel Regno Unito. Gli esperti: *Importante capire le ragioni e individuare come migliorare sicurezza LONDRA*. Più di un paziente Covid su 10 ha preso l'infezione in ospedale durante la prima ondata di pandemia, secondo uno studio condotto nel Regno Unito e pubblicato su *The Lancet*. Gli autori della Lancaster University e di altri atenei Gb hanno osservato questo aspetto delle dinamiche di contagio nel primo atto della pandemia con un lavoro che rappresenta uno dei più grandi studi su Covid-19 grave. La ricerca esplora il tema delle infezioni acquisite in ospedale. A firmarla Jonathan Read della Lancaster University (autore principale) con colleghi di atenei britannici tra cui le università di Liverpool, Edimburgo, Birmingham e l'Imperial College di Londra.\*\*\*Iscriviti alla Newsletter Speciale coronavirusI ricercatori hanno esaminato le cartelle di pazienti Covid negli ospedali del Regno Unito arruolati nello studio Clinical Characterization Protocol UK dell'International Severe Acute Respiratory and Emerging Infections Consortium (Isaric), che si sono ammalati prima dell'1 agosto 2020. E hanno scoperto che almeno l'11,1% in 314 ospedali del Regno Unito è stato infettato dopo il ricovero. La percentuale di pazienti infettati in ospedale è anche salita tra il 16% e il 20% a metà maggio 2020, molto dopo il picco di ricoveri nella prima ondata. Stimiamo che tra 5.699 e 11.862 pazienti ammessi nella prima ondata siano stati infettati durante la loro permanenza in ospedale - scrivono gli autori dello studio - Questa potrebbe essere, sfortunatamente, una sottostima, poiché non abbiamo incluso pazienti che potrebbero essere stati infettati ma dimessi prima che potessero essere diagnosticati. Il controllo delle infezioni, evidenzia Read, dovrebbe rimanere una priorità negli ospedali e nelle strutture di cura. Analizzando le ragioni per cui molti pazienti Covid si sono infettati in contesti sanitari, Chris Green, dell'Università di Birmingham, elenca per esempio il gran numero di ricoverati in ospedali con strutture limitate per l'isolamento dei casi, l'accesso limitato a test diagnostici rapidi e affidabili nelle prime fasi dell'epidemia, le sfide relative all'accesso alle protezioni Dpi (mascherine, occhiali, camici e così via) e al loro utilizzo, la conoscenza su quando i pazienti sono più infettivi, qualche errata classificazione dei casi dovuta alla presentazione con sintomi atipici e una sottovalutazione del ruolo della trasmissione per via aerea. Ci sono state anche marcate differenze: gli ospedali che forniscono cure acute e generali hanno avuto percentuali inferiori di infezioni nosocomiali (9,7%) rispetto agli ospedali di comunità (61,9%) e a quelli per la salute mentale (67,5%). Le ragioni alla base di questi alti tassi di trasmissione negli ospedali al culmine della prima ondata devono essere studiate, in modo da poter migliorare la sicurezza e gli esiti per i nostri pazienti, conclude Anne Marie Docherty, dell'Università di Edimburgo. Una ricerca è stata ora commissionata - le fa eco Calum Semple, University of Liverpool - per scoprire cosa è stato fatto bene e quali lezioni devono essere apprese per migliorare la sicurezza del paziente. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale

06598550587P.iva 01578251009

## Clima, il sondaggio nei paesi del G20

*Il sondaggio Ipsos Mori rileva che il 74% vuole anche che le crisi climatiche e la protezione della natura siano prioritarie rispetto ai posti di lavoro e al profitto*

[Redazione]

Menu di navigazione  
Il sondaggio Ipsos Mori rileva che il 74% vuole anche che le crisi climatiche e la protezione della natura siano prioritarie rispetto ai posti di lavoro e al profitto. Il 75% degli abitanti delle nazioni più ricche del mondo, quelle appartenenti al G20, credono che l'umanità stia spingendo il pianeta verso un pericoloso punto di svolta e vogliono invertire le priorità dal profitto economico alla sensibilizzazione del clima. È questo il risultato del sondaggio globale Ipsos Mori per la Global Commons Alliance (GCA), che ha rilevato una maggioranza (58%) molto preoccupata o estremamente preoccupata per lo stato del pianeta. Questo contenuto è riservato agli abbonati 1 /mese per i primi 3 mesi poi 7 /mese. Tutti i contenuti del sito 3,50 /settimana prezzo bloccato. Tutti i contenuti del sito, il quotidiano e gli allegati in digitale. Sei già abbonato? Accedi. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Incendio nelle campagne di Pisano

[Redazione]

Menu di navigazione Squadre dei vigili del fuoco di Borgomanero, Arona e Romagnano Sesia sono intervenute alle tre della scorsa notte nel comune di Pisano per un incendio ai tunnel agricoli in aperta campagna con all'interno accatastate delle rotoballe di fieno per un quantitativo di circa 300 quintali. Dopo lo spegnimento si provvederà allo smaltimento del materiale coinvolto con la collaborazione di uno scavatore e di un trattore agricolo messi a disposizione dal proprietario. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Incendio accanto al luna park. Intervento dei pompieri a Diano Marina

*L'episodio accaduto poco fa nella zona vicina al cimitero. Danneggiato un mezzo. Episodio doloso?*

[Redazione]

Menu di navigazioneL episodio accaduto poco fa nella zona vicina al cimitero. Danneggiato un mezzo. Episodio doloso? Vigili del fuoco in azione nell'area del luna park a Diano MarinaAllarme incendio verso sera a Diano Marina, nella zona vicino al cimitero. Per spegnere le fiamme che sono divampate in una zona ricca di sterpaglie, sono dovuti accorrere i vigili del fuoco. Il rogo ha lambito anche il luna park allestito nel piazzale proprio accanto al cimitero. Danneggiato un mezzo appartenente a uno dei giostrai.emergenza è durata un ora circa. Ora restano da stabilire le cause dell'incendio. Episodio doloso? Indagano i carabinieri. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale.Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Due mesi senza morti fra i contagiati Covid: "Il vaccino funziona"

[Redazione]

Menu di navigazione Non importa che fosse il giorno dopo Ferragosto. Anche ieri, come ogni lunedì, Unità di crisi si è riunita per fare il punto sulla situazione della pandemia e la campagna di vaccinazione, con il varo delle nuove iniziative. Perché ci sono ancora 879.000 piemontesi (di cui 331.000 oltre i 50 anni), che non hanno chiesto di ricevere il vaccino. Degli 11 pazienti attualmente ricoverati in terapia intensiva Covid nei nostri ospedali - spiegano dalla Regione -, nove non sono vaccinati. Gli altri due sono vaccinati, ma con un quadro clinico serio per patologie pregresse. Dei 127 in terapia ordinaria, invece, oltre il 70% non è vaccinato. Questa è la miglior risposta a ogni domanda sui vaccini. Che la campagna di immunizzazione in Piemonte dia buoni risultati sta nelle statistiche. Anche in provincia di Cuneo, dove da due mesi non si registrano morti fra le persone positive al coronavirus: era martedì 15 giugno, quando il bollettino giornaliero diramato dall'Unità di crisi si è fermato a 1.454 vittime da inizio pandemia. E così era nel report di ieri sera. Il numero complessivo dei contagi nella Granda è salito a 53.765 Cuneo, con un +14 rispetto alle ventiquattro ore precedenti, mentre i pazienti guariti sono attualmente 51.945. Ed è sulla campagna vaccinale e la sua efficacia che insiste ancora la Regione. Oltre il 92% di tutti gli aderenti ha ricevuto almeno una dose e oltre 82% ha completato il ciclo - spiegano il presidente Alberto Cirio e assessore alla Sanità Luigi Icardi -. Ringraziamo i nostri operatori e quanti hanno aderito. Anche nei giorni di Ferragosto la campagna vaccinale in Piemonte è proseguita senza sosta: sono stati più di 40.000 da sabato a oggi i vaccinati. Ma ancora in troppi mancano all'appello. Sosteniamo da sempre la libertà della vaccinazione - sottolineano Cirio e Icardi -, ma anche la nostra, come presidente e assessore di un'istituzione, di lavorare ogni giorno per convincere e spiegare che il vaccino è unica soluzione per uscire dall'emergenza. È lo strumento che permetterà ai nostri figli di tornare a scuola in presenza e alle aziende di non chiudere. E a tutti noi di vivere una nuova normalità, di cui abbiamo davvero bisogno. Ecco le nuove iniziative decise ieri: anzitutto, per spingere ancora, la Regione ha dato indicazione alle Asl di programmare entro il 15 settembre le prime dosi per chi ha aderito nell'ultimo periodo o lo farà nei prossimi giorni. Per riuscirci, da domani al 31 agosto, il Piemonte consentirà accesso diretto a tutte le fasce, in alcuni hub del territorio. Alberto Cirio: Eravamo già stati i primi ad avviare accesso diretto, tre settimane fa, per la fascia 12-19 anni, che dal 16 agosto è stata prevista dalla struttura del generale Figliuolo in tutta Italia. Per agevolare le vaccinazioni dei giovani, fino alla fine di agosto proseguiranno comunque in Piemonte specifici Open Days mirati a loro. Ma che cosa significa accesso diretto a tutte le fasce? In pratica, le persone non vaccinate (in età autorizzata e senza fragilità) possono recarsi in alcuni hub dell'Asl, senza bisogno di essersi prenotate prima. La Cn1 ieri ha diffuso elenco dei propri punti vaccinali ad accesso diretto, per tutti i cittadini, a partire dai 12 anni di età. Vi si potrà andare dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 18,30: da domani a Borgo San Dalmazzo (ex Officine Bertello) e Fossano (sito Protezione civile) e da venerdì a Mondovì (Valauto, via Torino). Invariato orario e le modalità per accesso diretto esclusivamente degli Over 60, Scuola e target 12-19 negli altri hub dell'Azienda del Cuneese: dalle 8,30 alle 13, dal lunedì al venerdì, a Cuneo (Movicentro), Savigliano (Crusà Neira) e Saluzzo (PalaCrs), oltre che dalle 10,30 alle 13 all'ospedale di Ceva. elenco sarà consultabile a breve sul sito della Regione - concludono da Torino -. Fra questi hub ci sarà pure quello del Valentino, a disposizione sabato 21 agosto per accesso senza prenotazione dei cittadini di tutto il Piemonte, dalle 8 alle 15. Per le pre-adesioni fa sempre fede il portale [ilPiemontetivaccina.it](http://Piemontetivaccina.it). La Regione, infine, ricorda che è anche operativo il suo numero Whatsapp 3346681342, attivato in modo specifico per fornire risposte sul green pass: è sufficiente, ad esempio, inviare un messaggio con scritto semplicemente ciao per ricevere, in pochi istanti, il collegamento con il canale tematico regionale e venire pilotati nei passaggi successivi. Procedura il cui funzionamento è stato testato da La Stampa alle 20,30 del giorno di Ferragosto. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son

rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Maltempo, vento fino a 120 km/h in Friuli, smottamenti e alluvioni al Nord. Coldiretti: "Eventi estremi per cambiamento climatico"

[Redazione]

Raffiche di vento fino a 120 km all'ora, nubifragi, centinaia di interventi dei pompieri per liberare le strade dagli alberi sradicati dal maltempo e soccorrere i civili. E poi esondazioni dei fiumi e colate di detriti che hanno causato non pochi disagi ai cittadini. Sono le conseguenze del maltempo che nella notte tra il 16 e il 17 agosto si è abbattuto sul Nord Italia, in particolare in Trentino Alto Adige, Friuli Venezia-Giulia e Veneto. Dopo il caldo record portato dall'anticiclone africano Lucifero nei giorni scorsi, che ha reso roventi gran parte delle città italiane facendo registrare temperature oltre i 40 gradi anche nel weekend di Ferragosto, nel giro di poche ore la situazione climatica in Italia si è completamente capovolta. Un alternarsi improvviso di siccità e alluvioni che è l'effetto dei cambiamenti climatici, sottolinea Coldiretti. Vedi Anche Maltempo, esonda il fiume Oglio nel Bresciano. E una frana travolge le auto parcheggiate VideoNella provincia di Bolzano, nella zona del torrente Fleres, i residenti hanno visto le strade e i propri cantine e garage invasi dai detriti e dal fango, dopo gli smottamenti e le frane causate dalla tempesta. Tra Pordenone e Udine, invece, il maltempo ha colpito violentemente le zone che solo una settimana fa erano già state danneggiate dalle grandinate. Ad Azzano Decimo, per esempio, pioggia e vento hanno causato il crollo del tetto di una casa, che è stato spazzato via ed è finito a colpire un'abitazione vicina. Sempre in Friuli, i venti della trombaaria hanno toccato i 103 km/h a San Vito al Tagliamento, raggiungendo i 120 km/h sulla costa tra Gorgo di Latisana e Lignano. E ancora, blackout in Friuli Venezia-Giulia e nel Veneto, dove alcune coperture provvisorie installate proprio per far fronte ai danni del nubifragio hanno ceduto. A Venezia sono state oltre 200 le richieste di intervento dei vigili del fuoco, dopo che il forte vento ha abbattuto decine di cartelli stradali, cartelloni pubblicitari e alberi, causando anche lo staccamento di grondaie e cornicioni delle abitazioni e interrompendo per molte ore la circolazione nelle strade di Mestre e sulla terraferma. Le azioni di soccorso hanno tenuto impegnati i vigili del fuoco durante tutta la notte, per rimuovere i danni causati dalla tempesta. Leggi Anche Caldo record in tutta Italia nel weekend di Ferragosto: Lucifero porterà le temperature fino a 40 gradi anche al Nord Siamo di fronte alle conseguenze dei cambiamenti climatici, sottolinea Coldiretti, aggiungendo che questo è dovuto a causa della tropicalizzazione del nostro clima, che porta a manifestazioni violente e sfasamenti stagionali come quello che ha colpito l'Italia negli ultimi giorni. Sulla base dei dati dell'European Severe Weather Database (Eswd), gli eventi atmosferici estremi come quelli della notte scorsa avvenuti in Italia sono più di 1200 nel 2021. Un tempo ormai impossibile da prevedere, e fuori da ogni logica stagionale, che in dieci anni ha causato anche la perdita di oltre 14 miliardi di euro a causa dei danni, conclude Coldiretti, tra cali della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture. Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} Cambiamenti ClimaticiColdirettiFriuli Venezia GiuliaMaltempoTrentino Alto AdigeVeneto Articolo Precedente Afghanistan, caos all'aeroporto di Kabul preso assalto dagli abitanti in fuga. Cnn: Spari contro militari Usa, uccise due persone

## Incendio in Costa Azzurra: evacuati migliaia di turisti. Macron: "La battaglia continua"

[Redazione]

Va a fuoco anche la Francia. Da lunedì pomeriggio un incendio divampa nell'entroterra del rinomato porto di Saint-Tropez, in Costa Azzurra, ma proprio nelle ultime ore sono state evacuate 1.300 persone, accolte in una palestra a Bormes-les-Mimosas, località vicina a Fort Bragançon, residenza estiva del Capo dello Stato francese. Il rogo, infatti, non è ancora sotto controllo, ha ammesso nel pomeriggio un funzionario locale dei vigili del fuoco. Una situazione grave, che ha spinto il presidente francese Emmanuel Macron a recarsi sul posto per incontrare le squadre di soccorso. Il peggio è stato evitato, l'incendio non ha causato vittime, ma la battaglia continua, ha detto il capo dell'Eliseo, aggiungendo che le prossime ore saranno decisive. Secondo i vigili del fuoco, l'incendio divampato lunedì in un'area di sosta autostradale, a circa un centinaio di chilometri a nord-est della città costiera di Tolone, si è esteso per 6.500 ettari di foresta. Nonostante siano stati dispiegati oltre 750 uomini ci sarebbero condizioni sfavorevoli, con vento forte e temperature elevate. Il danno all'ambiente è significativo, fanno sapere dall'Eliseo. La riserva naturale della Plaine des Maures è stata semidistrutta. È un disastro, perché è uno degli ultimi luoghi in cui si trovano le tartarughe di Hermann, una specie protetta, ha spiegato Concha Agero, il vicedirettore dell'Ufficio francese per la biodiversità. Si tratta di uno dei più grandi incendi che la Francia abbia mai avuto, a differenza di quanto accaduto in Italia, Grecia e anche in Portogallo. Proprio il Portogallo è sotto la morsa del fuoco da lunedì per un grave incendio scoppiato nella regione turistica dell'Algarve (sud), provocando feriti tra i vigili del fuoco e portando all'evacuazione di una dozzina di frazioni. In Spagna, incendio divampato sabato a Navalacruz, nei pressi di Avila (centro-ovest), resta attivo al livello 2 di pericolosità, ma la sua evoluzione è ora considerata favorevole, secondo le autorità della regione di Castiglia e Leon, mentre preoccupano i diversi roghi attivi nelle isole Canarie.

Sostieni il fattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te. In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi del fattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore. Grazie, Peter Gomez. Sostieni adesso. [article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden](#) { display: none; }

Eliseo Emmanuel Macron Francia Incendi Incendio Doloso Vigili del fuoco

Articolo Precedente Afghanistan, gruppo di donne protesta in strada a Kabul per rivendicare il diritto al lavoro e alla partecipazione politica: Non cancellateci

## **Incendi, il 2021 è l'anno peggiore dal 2008: superato il record del 2017. Andati in fiamme 140mila ettari di boschi**

[Redazione]

Lo dicono i dati dell'European Forest Fire Information System (Effis) della Commissione europea, che fotografa i roghi a partire dal 2008. Secondo Coldiretti gestire il fuoco costa al Paese circa un miliardo di euro. Castelporziano, attentato incendiario alla casa estiva del capo dello Stato. Mattarella: Grazie ai cittadini che hanno segnalato le fiamme. Incendio in Costa Azzurra: evacuati migliaia di turisti. Macron: La battaglia continua. Dall'inizio dell'anno a oggi in Italia sono stati avvolti dalle fiamme oltre 140mila ettari di boschi, un'area grande quanto le città di Venezia, Genova, Torino, l'Aquila e Napoli messe insieme: il 2021 è l'anno peggiore per quanto riguarda gli incendi e ha superato il record del 2017. Lo dicono i dati dell'European Forest Fire Information System (Effis) della Commissione europea, che fotografa i roghi a partire dal 2008. Nell'intero 2017 erano andati in fumo 141mila ettari, una superficie che quest'anno è già stata raggiunta. Nel 2018 erano bruciati invece 14mila ettari, 37mila nel 2019 e 53mila nel 2020. Le richieste di intervento aereo per lo spegnimento di incendi boschivi ricevute oggi 17 agosto dal Centro operativo aereo unificato (Coau) del Dipartimento della Protezione Civile sono in tutto 40. Per la Coldiretti l'escalation di incendi in Italia, cresciuti del 256% nell'estate 2021, costa al Paese circa un miliardo di euro fra opere di spegnimento, bonifica e ricostruzione. In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore. Grazie, Peter GomezGentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico. La Redazione. Dal burqa all'ammnistia, tutte le promesse dei talebani. Ue: Sono uguali, parlano solo un inglese migliore. Usa in estate avvertirono: Rischio flop rapido. Analista: Non abbiamo portato né libertà né democrazia. Il 90% dei soldi è stato speso a fini militari, è questo il grande fallimento Usa. I sindaci pronti ad accogliere le famiglie dei collaboratori afgani in fuga dal Paese: la nota. Anzi 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

## **Maltempo, esonda il fiume Oglio nel Bresciano. E una frana travolge le auto parcheggiate - Video**

[Redazione]

Una forte perturbazione in Valcamonica nel Bresciano ha richiesto intervento dei Vigili del Fuoco per il soccorso a persone, alberi pericolanti e autovetture bloccate. Il fiume Oglio ha infatti esondato a Monno dove una frana ha anche investito diverse auto parcheggiate, fortunatamente senza coinvolgere persone. I detriti hanno anche invaso la Statale 42 e una pista ciclabile. Anche il lagoseo Ã parzialmente esondato. Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te In questi tempi difficili e straordinari, Ã fondamentale garantire un'informazione di qualitÃ. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo Ã fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} Maltempo Articolo Precedente Roma, il caso dei piani di zona: Migliaia di famiglie truffate e sotto sfratto. Il comune interviene: Allentiamo una bomba sociale

## **Maltempo, vento fino a 120 km/h in Friuli, smottamenti e alluvioni al Nord. Coldiretti: "Eventi estremi per cambiamento climatico"**

[Redazione]

Dal caldo record di Ferragosto ai nubifragi che hanno colpito Trentino Alto Adige, Friuli e Veneto. A Bolzano le strade sono state invase dai detriti, tra Pordenone e Udine alcune case scoperchiate. Oltre 200 le richieste di intervento a Venezia. Coldiretti: "1200 eventi atmosferici estremi nel 2021" Raffiche di vento fino a 120 km all'ora, nubifragi, centinaia di interventi dei pompieri per liberare le strade dagli alberi sradicati dal maltempo e soccorrere i civili. E poi esondazioni dei fiumi e colate di detriti che hanno causato non pochi disagi ai cittadini. Sono le conseguenze del maltempo che nella notte tra il 16 e il 17 agosto si è abbattuto sul Nord Italia, in particolare in Trentino Alto Adige, Friuli Venezia-Giulia e Veneto. Dopo il caldo record portato dall'anticiclone africano Luciferò nei giorni scorsi, che ha reso roventi gran parte delle città italiane facendo registrare temperature oltre i 40 gradi anche nel weekend di Ferragosto, nel giro di poche ore la situazione climatica in Italia si è completamente capovolta. Un alternarsi improvviso di siccità e alluvioni che è l'effetto dei cambiamenti climatici, sottolinea Coldiretti. Nella provincia di Bolzano, nella zona del torrente Fleres, i residenti hanno visto le strade e i propri cantine e garage invasi dai detriti e dal fango, dopo gli smottamenti e le frane causate dalla tempesta. Tra Pordenone e Udine, invece, il maltempo ha colpito violentemente le zone che solo una settimana fa erano già state danneggiate dalle grandinate. Ad Azzano Decimo, per esempio, pioggia e vento hanno causato il crollo del tetto di una casa, che è stato spazzato via ed è finito a colpire un'abitazione vicina. Sempre in Friuli, i venti della tromba aria hanno toccato i 103 km/h a San Vito al Tagliamento, raggiungendo i 120 km/h sulla costa tra Gorgo di Latisana e Lignano. E ancora, blackout in Friuli Venezia-Giulia e nel Veneto, dove alcune coperture provvisorie installate proprio per far fronte ai danni del nubifragio hanno ceduto. A Venezia sono state oltre 200 le richieste di intervento dei vigili del fuoco, dopo che il forte vento ha abbattuto decine di cartelli stradali, cartelloni pubblicitari e alberi, causando anche lo staccamento di grondaie e cornicioni delle abitazioni e interrompendo per molte ore la circolazione nelle strade di Mestre e sulla terraferma. Le azioni di soccorso hanno tenuto impegnati i vigili del fuoco durante tutta la notte, per rimuovere i danni causati dalla tempesta. Siamo di fronte alle conseguenze dei cambiamenti climatici, sottolinea Coldiretti, aggiungendo che questo è dovuto a causa della tropicalizzazione del nostro clima, che porta a manifestazioni violente e sfasamenti stagionali come quello che ha colpito l'Italia negli ultimi giorni. Sulla base dei dati dell'European Severe Weather Database (Eswd), gli eventi atmosferici estremi come quelli della notte scorsa avvenuti in Italia sono più di 1200 nel 2021. Un tempo ormai impossibile da prevedere, e fuori da ogni logica stagionale, che in dieci anni ha causato anche la perdita di oltre 14 miliardi di euro a causa dei danni, conclude Coldiretti, tra cali della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture. Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione Talebani: donne al governo? SÌ, sotto la sharia. Le loro promesse: Istruzione e niente burqa Missioni di Usa e Ue per evacuazioni di massa In Afghanistan non abbiamo portato né la libertà né la democrazia. E il 90% dei soldi è stato speso per fini

militari, questo Ã il grande fallimento degli Stati Uniti I cittadini schedati in cambio della carta del perdono:  
lâ??anomala strategia dei talebani a HeratÂ 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

## Maltempo: Protezione civile e Vigili del Fuoco al lavoro durante la notte per ripristinare la viabilità. Oltre duecento le richieste di intervento nell'area metropolitana

[Redazione]

(AGENPARL) mar 17 agosto 2021 Maltempo: Protezione civile e Vigili del Fuoco al lavoro durante la notte per ripristinare la viabilità. Oltre duecento le richieste di intervento nell'area metropolitana. Proseguono in queste ore le attività di ripristino e di ricognizione dei danni provocati dal maltempo nella tarda serata di ieri, poco dopo le 22, sull'intera area comunale e metropolitana. Comune di Venezia. Il Gruppo comunale di Protezione civile di Venezia e Terraferma informa che dalla tarda serata di ieri sono state impegnate due squadre di volontari per la rimozione e abbattimento di diverse alberature cadute su alcune strade di Mestre e della terraferma, provocando il temporaneo blocco della viabilità. Sono una decina gli interventi gestiti dalla Protezione civile mentre per il solo Comune di Venezia ieri sera sono state oltre ottanta le chiamate al centralino dei Vigili del Fuoco. A seguito delle forti raffiche di vento si sono verificati numerosi danni riconducibili, prevalentemente, alla caduta di alberature e al distacco di parti di edifici come grondaie e cornicioni, ma il maltempo ha provocato anche l'abbattimento di coperture e cartelloni pubblicitari. Un albero nell'area dell'ingresso e numerosi rami sono caduti anche a Forte Marghera lungo il percorso ciclabile: anche in questo caso la situazione nella tarda mattinata è tornata alla normalità e il forte è aperto. Nel corso della mattinata ai Vigili del Fuoco sono arrivate numerose nuove chiamate per interventi soprattutto in aree private. Protezione Civile e Vigili del Fuoco, insieme a tecnici comunali e personale del gruppo Veritas, sono ancora sul campo per far fronte a ulteriori sessanta richieste di intervento, non si registrano situazioni di particolare disagio o emergenza. Le operazioni di ripristino dovrebbero concludersi nell'arco della giornata. Città Metropolitana. Disagi si sono registrati nell'intera area della Città Metropolitana. Sono oltre duecento le richieste di intervento ai Vigili del fuoco per intervento nei comuni metropolitani. Una cinquantina di volontari delle sezioni comunali della Protezione Civile sono stati impegnati tutta la notte e nella mattinata per liberare le strade da alberi, rami, cartelloni e detriti. La situazione più critica sulla Sp79 via dei Pioppi tra i Comuni di Torre di Mosto e San Stino di Livenza dove il vento ha provocato la caduta di parecchi alberi sulla sede stradale: personale dei Vigili del Fuoco, tecnici della Città metropolitana e Protezione civile hanno lavorato tutta la notte e continuano a lavorare anche oggi. La Sp 79 resterà chiusa almeno fino a questa sera. Risolta in mattinata anche la criticità sulla Sp 52 tra Eraclea e San Donà sempre per alberi caduti di intralcio alla viabilità. Il fortunale ha prima colpito l'area dei Comuni di Marcon, Martellago, Scorzè, Spinea e Noale e quindi si è spostato sul sandonatese e portogruarese. Particolarmente colpita anche la zona del Comune di San Donà e Musile di Piave e quella sulla Strada Provinciale 42 da Concordia verso la Salute di Caorle. A San Donà numerosi alberi abbattuti con danni anche al tendone del centro vaccinale dove è intervenuta la protezione civile comunale con in supporto una squadra da Meolo. Disagi anche a Noventa e Fossalta di Piave. Gli interventi di ripristino proseguiranno per tutta la giornata.

Venezia, 17 agosto 2021 [Foto 1]([http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Immagine1\\_2.jpg](http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Immagine1_2.jpg)) [Foto 2]([http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Immagine2\\_3.jpg](http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Immagine2_3.jpg)) [Foto 3]([http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Immagine3\\_1.jpg](http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Immagine3_1.jpg)) [Foto 4]([http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Immagine4\\_1.jpg](http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Immagine4_1.jpg)) [Foto 5]([http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Immagine5\\_1.jpg](http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Immagine5_1.jpg)) [Foto 6](<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Immagine6.jpg>) [Foto 7](<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Immagine7.jpg>) [Foto 8](<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/Immagine8.jpg>)

Comunicare Venezia  
 Agenzia multimediale di informazione istituzionale Listen to this Save my name, email, and website in this browser for

the next time I comment.L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

## **MALTEMPO. COLDIRETTI VENETO: VORTICE D'ARIA MISTO A GRANDINE E PIOGGIA. POSSIBILI DANNI ALLE STRUTTURE. IN CORSO LE VERIFICHE DEI TECNICI**

[Redazione]

(AGENPARL) mar 17 agosto 2021 Nella foto di Walter Miotto pubblicata su fb i danni a Torreselle nei pressi delle risorgive del Sile

**MALTEMPO. COLDIRETTI VENETO: VORTICEARIA MISTO A GRANDINE E PIOGGIA. POSSIBILI DANNI A SERRE E STRUTTURE. IN CORSO LE VERIFICHE DEI TECNICI**

17 agosto 2021 Le raffiche di vento a 150 km orari hanno fatto strage di alberi: sradicati e spezzati dal centro di Verona fino alla campagne limitrofe, passando per il vicentino nel padovano fino al litorale veneziano. Un vorticearia con pioggia e grandine che ha creato danni al decoro verde urbano mettendo a rischio la presenza di turisti e cittadini. I tecnici di Coldiretti Veneto stanno operando sul territorio per registrare le segnalazioni degli agricoltori nelle province interessate. Per ora non ci sono situazioni gravi. E questo il resoconto dell'ondata di maltempo annunciata e che si è abbattuta ieri sera. Al momento non risultano colpite in modo particolare le colture scaligere e venete spiega Coldiretti ma sono possibili danni da trombaaria a strutture come serre, tettoie, ripari per attrezzi e alle piante con rami spezzati e abbattimento di alberi. La pioggia continua la Coldiretti è importante per combattere la siccità nelle campagne ma per essere di sollievo deve durare a lungo, cadere in maniera costante e non troppo intensa, mentre i forti temporali, soprattutto con precipitazioni violente provocano danni poiché i terreni non riescono ad assorbire acqua che cade violentemente e tende ad allontanarsi per scorrimento provocando frane e smottamenti. Precipitazioni sempre più intense e frequenti, con vere e proprie bombeacqua, si abbattono sottolineando la Coldiretti su un territorio reso più fragile dalla cementificazione e dall'abbandono con il risultato che sono saliti a 7252 i comuni italiani, ovvero il 91,3% del totale, che sono a rischio idrogeologico secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Ispra. Siamo di fronte in Italia sottolineando la Coldiretti alle conseguenze dei cambiamenti climatici con una tendenza alla tropicalizzazione e il moltiplicarsi di eventi estremi con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense ed il rapido passaggio dal caldo al maltempo. effetto dei cambiamenti climatici con alternarsi di siccità e alluvioni ha fatto perdere conclude la Coldiretti oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra cali della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne con allagamenti, frane e smottamenti.

Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane.

2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

## Maltempo: il ringraziamento del vicesindaco Tomaello ai volontari della Protezione civile

[Redazione]

(AGENPARL) mar 17 agosto 2021 E continuato nel pomeriggio di oggi, 17 agosto, impegno della Protezione civile per il ripristino della viabilità e la messa in sicurezza di strade e aree verdi dopo i danni provocati dal maltempo. Le forti raffiche di vento che hanno colpito la Terraferma veneziana nella serata di ieri hanno determinato la caduta di numerose alberature lungo la viabilità carrabile e pedonale, pregiudicando la sicurezza di pedoni, ciclisti e automobilisti. Il vicesindaco di Venezia Andrea Tomaello ha voluto esprimere la sua gratitudine ai volontari della Protezione civile evidenziando come impegno di oggi si sia sommato a quello di assistenza, comunque garantito, al Centro vaccinale del Pala Expo. Un significativo contributo alla risoluzione delle criticità al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco sono arrivate oltre 100 richieste di intervento per il solo Comune di Venezia ha spiegato Tomaello è stato dato dai volontari appartenenti ai Gruppi comunali di protezione civile. Quattro squadre formate da venti volontari (due la notte scorsa, due questo pomeriggio), hanno operato sulla verifica e messa in sicurezza di 26 interventi richiesti dai Vigili del Fuoco. Venezia, 17 agosto 2021 [Foto 1](<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/739056dc-690c-4748-a98e-65d31709e689.jpg>) [Foto 2](<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/cc053058-4d5d-4729-8cec-f7913ef805f3.jpg>) [Foto 3](<http://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/newsletter/cdf57f76-5527-4df7-9fe0-f4db761139ea.jpg>) Comunicare Venezia Agenzia multimediale di informazione istituzionale Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

## Pericolo di incendio "alto" per la giornata di mercoledì 18 agosto 2021 - Comunicato stampa

[Redazione]

(AGENPARL) mar 17 agosto 2021 17 agosto 2021 Pericolo di incendio alto per la giornata di mercoledì 18 agosto 2021 Pubblicato dalla Protezione Civile regionale un bollettino di previsione di pericolo incendio allerta rossa per pericolo di incendio che per la giornata di domani, mercoledì 18 agosto 2021, sarà alto. La pericolosità, che riguarda anche la zona di Cagliari, è alta ed è caratterizzata dal colore arancione. Considerate le condizioni l'attenzione è ora in fase di attenzione rinforzata perché la situazione è tale che, ad innesco avvenuto, evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale. C'On preghiera di diffusione Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

## Terremoto ad Haiti. I soccorsi Caritas: "C'è bisogno di acqua, cibo, tende, medicinali, kit per l'igiene"

*Ad Haiti sono salite ad oltre 1400 le vittime del terremoto di magnitudo 7,2 che il 14 agosto ha colpito le zone del sud-ovest, con 6.900 feriti e 37.000 abitazioni distrutte finora conteggiate dalle stime ufficiali. I soccorritori cercano gli ultimi superstiti scavando con le mani tra le macerie, gli ospedali sono al*

[Redazione]

(Foto ANSA/SIR) Ad Haiti sono salite ad oltre 1400 le vittime del terremoto di magnitudo 7,2 che il 14 agosto ha colpito le zone del sud-ovest, con 6.900 feriti e 37.000 abitazioni distrutte finora conteggiate dalle stime ufficiali. I soccorritori cercano gli ultimi superstiti scavando con le mani tra le macerie, gli ospedali sono al collasso e manca tutto: cibo, acqua, ripari. I dipartimenti più colpiti sono Grande-Anse (diocesi di Jérémie), del Sud (diocesi di Les Cayes) e di Nippes (diocesi di Anse-à-Veau-Miragoane). Gli aiuti umanitari sono resi difficili dall'alto livello di insicurezza: il Paese più povero dell'America Latina è infatti oppresso da gang violente che compiono sequestri a scopo di estorsione e rapine e da una crisi politica complicata dall'assassinio, il 7 luglio scorso, del presidente Jovenel Moïse. Il governo ha dichiarato lo stato di emergenza per un mese. La gente è devastata da tanta sofferenza racconta al Sir Clara Zampaglione, operatrice di Caritas italiana ad Haiti -. Diverse agenzie umanitarie stanno inviando aiuti anche e personale sanitario perché urgenza maggiore sarà quella: gli ospedali locali stanno già collassando per la moltitudine di feriti. È bisogno di rinforzi. Servono acqua, cibo, tende, medicinali, kit perigiene. A complicare la situazione è atteso arrivo della tempesta tropicale Grace, per la quale è stata emessa una allerta gialla. In alcuni territori sono già iniziate le piogge. L'impegno delle Caritas in prima linea. Caritas italiana e tutte le Caritas nazionali presenti ad Haiti, coordinate da Caritas internationalis, sono presenti accanto a Caritas Haiti, impegnata sul campo a prestare i primi soccorsi, a valutare le entità dei danni e monitorare i bisogni. Ci sono forti danni a chiese, scuole, ospedali, hotel. Sono crollate la cattedrale di Les Cayes e quella di Jeremie, mentre era in corso una funzione religiosa. Il cardinale di Les Cayes monsignor Chibly Langlois è rimasto ferito ed è ora ricoverato in ospedale, un sacerdote è morto sotto le macerie. Anche i Petits frères Sainte Thérèse de enfant Jésus che collaborano con Caritas italiana da anni confermano la gravità della situazione. Per sostenere gli interventi di Caritas italiana, presente ad Haiti dal 2010: [www.caritas.it](http://www.caritas.it). Caritas Haiti, i bisogni della popolazione sono immensi. intera rete di Caritas Haiti, specialmente il team di emergenza, sta partecipando alle operazioni di coordinamento e di aiuto nei tre dipartimenti colpiti, informa padre Jean-Hervé François, direttore di Caritas Haiti. I bisogni della popolazione sono immensi. Assistiamo con compassione e tristezza all'ennesimo disastro naturale che colpisce un'impoverita nazione di Haiti, dopo il tragico terremoto di 11 anni fa e i numerosi cicloni e sismi che da allora si sono succeduti, afferma Aloysius John, segretario generale di Caritas internationalis. Oggi, una manifestazione di solidarietà globale è più che mai necessaria per portare il sostegno necessario alle vittime di questa crisi, aggiunge John. Tra le tante organizzazioni presenti ad Haiti c'è l'ONG italiana Avsi, che sta predisponendo un intervento di aiuto per garantire strutture di prima accoglienza alle famiglie che hanno perso la casa, distribuzione immediata di cibo, fornitura di acqua e distribuzione di kit igienici per scongiurare la diffusione di malattie. Save the children sta verificando le maggiori necessità nelle aree interessate: ulteriore perdita di vite e la distruzione di queste ore è straziante in un Paese già in grave difficoltà ha dichiarato Leila Bourahla, direttrice di Save the children ad Haiti -. I nostri operatori sul campo nelle aree colpite segnalano migliaia di bambini e famiglie che dormono all'aperto perché le loro case sono andate distrutte o temono per le scosse di assestamento. Sono esposti al rischio di violenze o abusi e allestimento di ripari sicuri è la necessità più urgente. È anche bisogno immediato di cibo e acqua potabile per evitare il rischio di malattie. In questo momento prosegue stiamo utilizzando le nostre scorte di emergenza per fornire assistenza immediata a 250 famiglie colpite. Stiamo distribuendo aiuti di base e kit per bambini alle famiglie e stiamo predisponendo interventi di sostegno

economico, protezione dei bambini e allestimento di spazi educativi sicuri, salute e nutrizione e supporto psicosociale. Il sostegno della Chiesa latinoamericana. Intanto la Chiesa latinoamericana e dei Caraibi, attraverso il Consiglio episcopale (Celam) e altre quattro istituzioni ecclesiali del continente la Caritas, la Confederazione dei religiosi (Clar), la rete Clamor che si occupa dei migranti e dei rifugiati e la Commissione interamericana per l'educazione cattolica (Cies) hanno espresso la propria vicinanza e solidarietà al popolo e alla Chiesa haitiana. Le cinque organizzazioni ecclesiali chiedono solidarietà in quest'ora di incertezza e di afflizione, e chiedono alle nazioni latinoamericane e caraibiche e ad altre istituzioni e organizzazioni di tutto il mondo, di unirsi a questa causa per Haiti. Contenuti correlati Aiuti umanitari Terremoto Haiti: Zampaglione (Caritas italiana), ospedali al collasso, servono medicine, cibo, acqua, tende

## **Coronavirus Covid-19: aiuti dall'Ue alla Tunisia. Vaccini, mascherine, letti ospedalieri.**

### **Lenarcic, "spirito di solidarietà"**

*Per aiutare la Tunisia a far fronte all'impatto della pandemia di Covid-19 e "alla preoccupante situazione sanitaria all'interno del Paese, l'Unione europea e i suoi Stati membri "continuano a mobilitare aiuti di emergenza tramite il meccanismo comunitario di protezione civile". Diversi Stati membri spiegano alla*

*[Redazione]*

Per aiutare la Tunisia a far fronte all'impatto della pandemia di Covid-19 e alla preoccupante situazione sanitaria all'interno del Paese, l'Unione europea e i suoi Stati membri continuano a mobilitare aiuti di emergenza tramite il meccanismo comunitario di protezione civile. Diversi Stati membri spiegano alla Commissione di Bruxelles hanno risposto alla richiesta della Tunisia, tra cui Austria, Belgio, Germania, Spagna, Francia, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Portogallo, Lettonia, Cechia, Croazia e Romania. Sono già stati consegnati quasi 1,3 milioni di dosi di vaccino e quasi 8 milioni di mascherine per il viso, insieme a test antigenici, ventilatori, concentratori di ossigeno, letti ospedalieri e altre attrezzature mediche vitali. Inoltre, il 9 agosto è arrivata a Tunisi un'équipe medica dalla Romania per fornire ulteriore supporto. Altre consegne dovrebbero arrivare nel corso del mese. Janez Lenarcic, commissario per la gestione delle crisi, dichiara: ringrazio tutti gli Stati membri dell'Ue che hanno prontamente risposto alla richiesta di assistenza della Tunisia, e il Meccanismo europeo di protezione civile che lo ha reso possibile grazie a un rapido coordinamento. Questo è un vero esempio dello spirito di solidarietà che guida le operazioni dell'Ue. Insieme agli Stati membri, l'Ue continuerà a garantire l'accesso internazionale a vaccini, attrezzature mediche e altro supporto per porre fine alla pandemia. Inoltre, l'Ue ha stanziato 700 milioni di euro per rispondere all'epidemia di Covid-19 in corso in Tunisia. Il finanziamento aiuterà a soddisfare le esigenze immediate e critiche relative alla gestione dei casi Covid. Sarà inoltre utilizzato per il coordinamento e il supporto della campagna di vaccinazione in Tunisia.

## **Terremoto Haiti: Protezione civile, "nel team europeo in partenza anche un medico italiano specialista in maxi emergenze"**

[Redazione]

In partenza anche un medico italiano, specialista in maxi emergenze, nel team attivato nell ambito del Meccanismo di Protezione civile europeo, su richiesta delle autorità locali, a seguito del disastroso terremoto che ha colpito Haiti nei giorni scorsi. Lo si legge in una nota del Dipartimento della Protezione civile. Il team di esperti, composto da personale sanitario, ingegneri strutturali, tecnici e logisti provenienti da sei Paesi dell Unione europea, raggiungerà il Paese nelle prossime ore precisa la nota della Protezione civile -. Compito degli esperti europei sarà garantire il necessario supporto alle autorità haitiane nella valutazione delle priorità e nel coordinamento delle operazioni di soccorso e gestione dell emergenza.

## **Incendi boschivi: Protezione civile, ieri 35 richieste di intervento aereo**

[Redazione]

Ieri, ancora una giornata estremamente impegnativa per gli equipaggi dei canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione civile, impegnati senza sosta dalle prime luci del giorno nelle operazioni di spegnimento dei numerosi incendi boschivi per cui si è reso indispensabile il supporto aereo alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Secondo i dati disponibili alle ore 18.30 di ieri, sono state 35 le richieste di concorso aereo ricevute dal Centro operativo aereo unificato (Coau) del Dipartimento, di cui 10 dal Lazio, 5 dalla Calabria, 4 dall'Abruzzo, 3 ciascuna da Molise, Umbria e Campania, 2 ciascuna da Sicilia, Sardegna e Basilicata, 1 dalla Liguria. L'intenso lavoro svolto dai piloti della flotta antincendio dello Stato ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, fino alle 18,30 di ieri, 7 roghi, ma nonostante l'impiego di tutta la flotta, a 8 roghi non è stato possibile assegnare mezzi aerei e le operazioni sono andate avanti via terra. Le attività di lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente sono proseguite finché le condizioni di luce hanno consentito di operare in sicurezza.

## Pazienti Covid da ricoverare? Negli ospedali sistemi bloccati

*I medici che lavorano nelle strutture sanitarie della capitale si trovano ancora di fronte a schermi che ripetono "errore" e impediscono il monitoraggio degli accessi ai pronto soccorso*

[Giovanna Faggionato]

L'ATTACCO INFORMATICO ALLA REGIONE LAZIO I medici che lavorano nelle strutture sanitarie della capitale si trovano ancora di fronte a schermi che ripetono "errore" e impediscono il monitoraggio degli accessi a pronto soccorso GIOVANNA FAGGIONATO Niente accesso al portalepcr registrare i pazienti Covid in attesa di ricovero o di un albergo protetto, e nemmeno al sistema di monitoraggio del sovraffollamento dei pronti soccorso. Sono passati quasi venti giorni da quando il sistema informatico della regione Lazio è stato da un virus che ha bloccato e messo a disposizione di un gruppo criminale almeno parte dei dati di 6 milioni di cittadini. maleAsl della regione e i inalati del Lazio stanno ancora subendo le conseguenze di quella vicenda. Dentro gli ospedali di Roma sono almeno cinque i programmi informatici nei quali dovrebbero poter utilizzare nella loro quotidianità e che invece restano a oggi ancora bloccati. Le registrazioni impossibili Secondo le fotografie che sono state inviate dalle strutture sanitarie, risulta esempio ancora inaccessibile il sistema informativo Coa,rami t è i 1 quale i medici di pronto soccorso inseriscono i pazienti affetti da Covid-19 che hanno bisogno di un ricovero ospedaliero o di un posto letto in un albergo dedicato agli iniezioni Covid in caso necessitano di respiratore, assistenza o anche semplicemente di un domicilio protetto. I medici non possono nemmeno utilizzare il sistema informativo con cui vengono effettuate le prescrizioni online, sia di terapie che degli esami diagnostici- Questo sistema è anche quello che penne tedi inviare la prescrizione alle farmacie e ai pazienti tramite. In mancanza di un sistema del genere, i medici delle strutture ospedaliere sono costretti a fare Tutte le ricette rosse che valgono solo dentro ai è della regione. Soccorso e consulenze Risulta bloccato anche l'accesso al portale di monitoraggio in tempo reale dei pronto soccorso, pensato per controllare gli accessi alle strutture di tutta la città di Roma e il loro eventuale sovraffollamento. Questo portale, riservato al personale sanitario, permetteva anche di monitorare il numero di sospetti infetti da Covid-19 e quelli accertati. E pure la pagina web gemella, dedicata ai cittadini e che riportava "solo" il grado di sovraffollamento dei pronto soccorso non è utilizzabile. Impossibile per i medici della regione Lazio anche utilizzare il sistema con cui le strutture ospedaliere fornivano consulenza l'una all'altra, fondamentale in particolare per quelle strutture sanitarie che non hanno tutte le specialità mediche al loro interno. Attraverso Teleadvice, questo il il del programma, una struttura ospedaliera che risultava sguarnita del reparto di pediatria o, tanto per rimanere all'emergenza della pandemia, di malattie infettive, riusciva ad ottenere il parere di un collega specialista su un paziente I disguidi Asl con bacini di utenza molto estesi secondo i dati riportati nel piano sanitario regionale, delle sei Asl della capitale, solo una è al di sotto del mezzo milione di utenti e due sono sopra il milione, con la Asl numero due che tocca il picco di un milione e trecento mila cittadini. Dalla regione spiegano di aver proceduto per priorità: il 5 agosto il presidente Nicola Zingaretti annunciato il ripristino del sistema di prenotazione delle vaccinazioni, che aggiungono dalla regione non sono mai fermate nemmeno a ferragosto e del sistema dell'anagrafe sanitaria. Per la fine della prima settimana di agosto è stata ripristinata la posta elettronica di tutti i dipendenti e creato un nuovo sito per le prenotazioni. Per non sospendere i bandi di gara l'amministrazione ha potuto contare sull'appoggio della Emilia Romagna, ma le attività di bilancio torneranno attive solo entro la fine di questo mese. Un po' alla volta Tra gli strumenti informatici da riattivare con urgenza, c'era anche il fascicolo sanitario elettronico. importante per l'attività anche dei medici di base, ora ad oggi è la stessa regione a spiegare che ci vorrà tempo per riattivarlo completamente. A oggi non è stato fornito un calendario preciso nemmeno per la riattivazione dei servizi informatici interni agli ospedali. Sistemere tutto un x-'a l la volta. è la risposta- Non solo il Lazio, ma la maggioranza delle amministrazioni pubbliche sono fortemente carenti di competenze informati- \4 11 ôí1. ÷1 1ië11>1í i1s 5g ' à che e di infrastrutture adeguate. Oltre il

90 per cento solo per quel che riguarda la sicurezza del cloud come è scritto nero su bianco nel Recovery plan. E però dopoché Zingaretti ha definito senza alcuna evidenza l'accaduto un attacco terroristico, dimostrando di non sapere di cosa stava parlando, sul pasrtcciacdo di via Colombo nessuno ha molta voglia di metterci la faccia. La nuova assessora alla transizione digitale, Roberta Lombardi, che ha ricevuto ledeleghe sola a maggio, non acaso haevitato con grazia di presentarsi alle conferenze stampa del presidente sull'accaduto. Fonti regionali sottolineano anche come l'attenzione mediática si sia concentrata sul settore sanitario, guidato dall ' assessore Alessio D'Amato, trionfatore della campagna vaccinale e dato tra i papabili candidati a)la presidenza della regione per il Partito democratico, mentre invece l'attacco ha coinvolto tutti i settori dell ' amministrazioneE. Insomma, una gara a prendere le distanze gli uni dagli altri. Quello che ñ certo è che mentre la procura di Roma continua le indagini.laparte'dddatic'hesonostati trafugati potrebbero essere venduti illegalmente. Tra questi secondo quanto dichiarato da LazioCrea non dovrebbero rientrare ne quelli sanitari ne quelli di bilancio. Nuove assunzioni Per cercare di evitare che òð altro caso del genere si ripeta, e per avviare quell'ammodernamento previsto anche dal Recovery plan intanto, l'amministrazione pensa ad avviare assunzioni, a partire da settembre, di dirigenti con competenze informatiche edigitali. I bandi sono in preparazione proprio in questi giorni, mentre i medici degli ospedali si trovano di fronte schermi che ripeto no êâãîââ. REGIONE^ LAZIO / Errore Qualcosa è andato storto -tit\_org-

## Covid oggi Veneto, 422 contagi e 3 morti: bollettino 17 agosto

[Redazione]

(Adnkronos) Sono 422 i contagi da coronavirus in Veneto oggi, 17 agosto 2021, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile sulla regione. Da ieri, registrati 3 morti, che portano a 11.657 il totale delle vittime dall'inizio dell'epidemia di covid-19. Gli attuali positivi sono 12.965 (- 451), mentre i dimessi/guariti sono 421.892 (+ 870).  
5 ore fa10 ore fa11 ore faFORTUNE ITALIANumero del 07/07/2021FORTUNE è un marchio di FORTUNE MEDIA IP LIMITED utilizzato sotto licenza

## Francia, incendio al sud: evacuate migliaia di persone

[Redazione]

(Adnkronos) Migliaia di persone vengono evacuate in queste ore nel sud della Francia per un enorme incendio attorno a Gonfaron, nel dipartimento di Var, che ha già bruciato quattromila ettari di foresta. Lo riferisce France Info, secondo cui durante la notte gli abitanti di numerose località sono stati invitati a lasciare le loro case. incendio è scoppiato alle 18.30 e per domarlo sono stati mobilitati 750 vigili del fuoco. 2 ore fa 13 ore fa 16 ore fa 17 ore fa FORTUNE ITALIANO numero del 07/07/2021 FORTUNE è un marchio di FORTUNE MEDIA IP LIMITED utilizzato sotto licenza

## Variante Delta, Burioni: "Oltre 90% di vaccinati per battere covid"

[Redazione]

(Adnkronos) Con la variante Delta dobbiamo raggiungere oltre il 90% di vaccinati per una vera vittoria sul virus. Lo scrive su Twitter il virologo Roberto Burioni replicando allo scienziato Usa Eric Topol che, postando il grafico dell'impennata dei contagi registrati in Israele con la variante Delta commenta: Non doveva andare così. I casi sono scesi a zero a giugno dopo una delle campagne di vaccinazione più aggressive al mondo, poi è arrivata Delta. Ma per Burioni il quadro attuale non sorprende perché in realtà, sottolinea il virologo, gli israeliani completamente vaccinati sono meno del 60%. In Israele hanno iniziato in modo molto aggressivo (la campagna vaccinale, ndr) ma lasciando più del 40% della popolazione suscettibile con una variante contagiosa come Delta. Burioni in ogni caso sottolinea che infezione grave rimane bassa e che questo è il dato importante. 2 ore fa 3 ore fa 7 ore fa FORTUNE ITALIAN Numero del 07/07/2021 FORTUNE è un marchio di FORTUNE MEDIA IP LIMITED utilizzato sotto licenza

## L'EMA inizia a valutare l'uso di RoActemra negli adulti ospedalizzati con COVID-19 grave

[Redazione]

L'EMA ha iniziato a valutare il medicinale antinfiammatorio RoActemra (tocilizumab) per estenderne l'uso al trattamento di pazienti adulti ospedalizzati con COVID-19 grave che stanno già ricevendo un trattamento con corticosteroidi e richiedono ossigeno extra o ventilazione meccanica (respirazione assistita da una macchina). RoActemra è considerato un potenziale trattamento per COVID-19 a causa della sua capacità di bloccare l'azione dell'interleuchina-6, una sostanza prodotta dal sistema immunitario dell'organismo in risposta all'infiammazione, che svolge un ruolo importante nel COVID-19. Il comitato per i medicinali umani (CHMP) dell'EMA effettuerà una valutazione accelerata dei dati presentati nella domanda, compresi i risultati di quattro ampi studi randomizzati in pazienti ospedalizzati con COVID-19 grave, per decidere se l'estensione dell'indicazione debba essere autorizzata. Il parere del CHMP, insieme a qualsiasi requisito per ulteriori studi e monitoraggio della sicurezza aggiuntivo, sarà quindi inoltrato alla Commissione europea, che emetterà una decisione finale legalmente vincolante applicabile in tutti gli Stati membri dell'UE. L'EMA comunicherà l'esito della sua valutazione, prevista entro la metà di ottobre, a meno che non siano necessarie informazioni supplementari. RoActemra è stato autorizzato per la prima volta nell'UE nel 2009. Maggiori informazioni sul medicinale sono disponibili sul sito web dell'EMA. Stampa

## **Covid, temporaneamente sospeso art. 5 in attesa della interlocuzione in corso con Garante Dati**

[Redazione]

Con provvedimento adottato dal presidente della Regione Siciliana dal Capo della Protezione civile regionale Salvo Cocina, preposto del Soggetto attuatore per emergenza Covid, è stata disposta, in attesa delle risultanze della avviata interlocuzione con il Garante per la protezione dei Dati personali, la temporanea sospensione dell'art.5 della ordinanza n.84 del 13 agosto 2021 su Accesso dell'utenza agli uffici pubblici e a tutti gli edifici aperti al pubblico. Tale provvedimento si inserisce in un più ampio novero di chiarimenti sulla medesima disposizione che costituiranno oggetto delle indicazioni richieste in merito dal Garante. I principali chiarimenti contenuti nella circolare del dipartimento regionale della Protezione civile riguardano, in particolare, la esclusione degli uffici giudiziari e degli uffici di Pubblica sicurezza e la effettiva disponibilità dei servizi telematici da parte dei soggetti erogatori, in mancanza della quale resta ferma la modalità tradizionale. Inoltre è precisato che la misura è indirizzata esclusivamente agli utenti e non anche agli operatori. Già il presidente Musumeci aveva anticipato che, prima di dare esecuzione alla misura, si sarebbe attesa la risposta del Garante. Stampa

## Incendi, presidente Parco Aspromonte "Grande aiuto dalla Basilicata"

[Angelica Bianco]

Una catena di solidarietà che ha commosso tutto Aspromonte mostrando, perennesima volta, animo nobile e sensibile del popolo italiano. Non smetteremo mai di ringraziarvi. Il presidente del Parco Nazionale dell'Aspromonte, Leo Autelitano, ha accolto con parole di profonda gratitudine il presidente del Parco dell'Appennino Lucano, Giuseppe Priore e i numerosi volontari dei gruppi di protezione civile dell'Appennino Lucano, che in questi giorni hanno prestato la loro opera laboriosa, albero dopo albero, metro dopo metro, nella lotta contro i devastanti... Per accedere all'articolo completo devi essere abbonato ad uno dei nostri piani: Abbonamento Annuale o Abbonamento Semestrale. Se sei già abbonato effettua il log in Sponsor

## Macché tutela dei minori Contro il Covid arruolati i bimbi = Repubblica molesta i ragazzini per propagandare le vaccinazioni

[Francesco Bonazzi]

ORMAI VALE TUO Macché tutela dei minori Contro il Covid arruolati i bimbi di FRANCESCO BONAZZI! E nell'ora più calda, se non nella più buia, arrivarono i baby dei vaccini. Merito di Repubblica, che nell'edizione di ieri ha arruolato un manipolo di dodicenni smaniosi di farsi immunizzare dalla formidabile (...) segue a pagina 7 (...) macchina da vaccinazione del generale Figliuolo (se si chiama così, un motivo ci sarà). Tutti entusiasti di farsi inoculare nel braccio il magico principio attivo del green pass, al grido di; Vogliamo tornare a fare sport e mai più Dad. E hanno ragione loro, per carità, dopo che nella prima parte della pandemia sono stati quelli più sacrificati sull'altare della sicurezza dei nonni. Eppure fa uno strano effetto quest'uso così smaccato di ragazzi tra i 12 e i 16 anni come testimonial, Va detto che almeno dicono la verità, ovvero che si vaccinano per poter tornare a vivere normalmente e avere il benedetto green pass. Però un po' dovremmo metterci d'accordo su questi adolescenti. Il Pd di Enrico Letta vorrebbe farli votare a 16 anni. Mentre la Regione Piemonte, per attirare i minorenni nel suo hub vaccinale, sabato ha regalato a tutti un cono gelato. Che le caramelle avrebbero fatto un po' una brutta impressione. Il primo sfoglio di Repubblica, ieri, era davvero marziale. Le prime pagine erano dedicate all'Afghanistan. Poi, avanti con un'alta guerra, senza veli e turbanti, ma con le mascherine addosso. L'estate più dura del Covid, il titolo del pezzo con la cronaca di giornata dal fronte, dove, va detto, l'unica cosa che non tornava è che noi al posto di Winston Churchill abbia mo Roberto Speranza. A corredo, un paginone sui teenager in fila per il vaccino. La motivazione per quasi tutti è la voglia di ricominciare a vivere al 100%, sintetizzano al giornale diretto da Maurizio Molinari. Ma chi l'avrebbe detto. Sì, insomma, ci hanno risparmiato una parata di piccoli geni della chimica. Almeno per questa volta. Ma attenzione, perché' argine del baby influencer si è rotto. Anzi, c'erano già state le prove generali venerdì scorso, sempre su Repubblica, giornale che mai potrebbe essere accusato di sfruttare i ragazzini. Si trattava di un pezzo su un tredicenne di Genova che raccontava di aver fatto la prima dose di Pfizer senz'alcuna paura, perché così con la mia squadra di calcio potrò giocare il campionato. Già, perché, come raccontava il ragazzino, per allenarsi non serve il green pass, ma per le gare ufficiali è obbligatorio. Lo stesso calciatore in erba ha anche affermato: Mi vaccino così ho la libertà. Che fa un po' venire i brividi. Se gli capiterà di studiare la locuzione stato d'eccezione permanente, ne comprenderà al volo il significato. Dunque, ieri invece sono state messe sul giornale le storie di sei ragazzi, tutti con mascherina salvo una certa Giulia, 16 anni, fiorentina, intervistata dai falchi di Repubblica mentre era in fila all'hub Mandela Forum di Firenze. Lei spiega che, naturalmente, all'inizio avevo un po' paura (i convertiti sono i testimonial migliori), ma poi ha visto che gli amici vaccinati stanno tutti bene e, soprattutto, le mancano i laboratori di scienze. Intanto, anche Giulia fornisce il suo piccolo contributo alla sperimentazione di massa. Filippo, quindici anni, milanese, racconta che senza il green pass non si può fare nulla. All'aeroporto, per andare in Sardegna, non mi hanno fatto pranzare. Ginevra, 12 anni, bolognese, dice fiera; No, non ho avuto mai dubbi. Devo fare la seconda media e questo è l'unico modo per non tornare in Dad. Sveglia e pragmatica anche lei: ha capito che tra Lucia Azzolina e Patrizio Bianchi la differenza si ferma allo smalto sulle unghie. Poi c'è Alessandro, 12 anni, torinese, che gioca a basket e di cognome fa pure Passino. Consegna questa riflessione già di un certo respiro; Di questo periodo si parlerà nei libri di storia dei miei figli, ma credo di essere in un'età in cui, non avendo un'età tutta mia, non ho dovuto rinunciare a molto. I genitori non hanno voluto rinunciare a un viaggio a Cipro e quindi anche lui è imitato all'hub vaccinale del Lingotto. Molto diretto anche Marco, dodicenne romano: Mi iscriverò a nuoto e il green pass è obbligatorio. Poi cala l'asso: Ci siamo informati molto bene sui vaccini da mio zio che è pediatra. Lui ha detto che sono tutti sicuri, anche AstraZeneca. Non sarebbe Italia, senza un parente nel ramo. Va dritto al sodo anche Domenico, sedicenne milanese: Mi vaccino così potrò avere il green pass. Non sarà come avere il motorino - Uff (eewff/er hofogi/ese che è alle iniezioni

difende la ww scelta: E l'Inco modo perndre iiii ñfisse e itonjin'e ht Dad no quando non prendi debiti a scuola, però non c'è dubbio che senza il passi si rischia l'esclusione sociale. Nei prossimi giorni assisteremo sicuramente a un crescendo di interviste del genere, adesso che un tempio del politicamente corretto come Repubblica ha sdoganato i baby influencer vaccinali. E anche il bonus gelato del Piemonte farà sicuramente scuola. Tutto lecito, per carità. Non sarà certo questo giornale a brandire presunte violazioni deontologiche. Ma visto che ci sono oltre 2 milioni di ultrasessantenni che non si sono vaccinati, ovvero soggetti decisamente più a rischio dei ragazzini, aspettiamo di leggere paginate con pensionati sì vax che raccontano di voler tornare a ballare il liscio ed enti locali che distribuiscono pilloline di sildenafil in omaggio. ORTPTOOUZIONE RISERVATA Segue dalla prima pagina di FRANCESCO BONAZZI C'è quello che vifole poler'(ficcare a calcio, nn olirò costretto ò fMiwof'fssai'si perché Ifijhinifjli/t è h/ pffliensff per le rncaus.e -tit\_org- Macché tutela dei minori Contro il Covid arruolati i bimbi Repubblica molesta i ragazzini per propagandare le vaccinazioni

## Padre Rick Frechette (Fondazione Rava): Ad Haiti situazione devastante

[Redazione]

Una rivista da leggere e un libro da conservare. Il terremoto di intensità 7,2 ha colpito lo scorso 14 agosto le province occidentali di Haiti e si è sentito in tutta l'isola, che ancora porta i segni del devastante sisma del 2010. Ad oggi si contano oltre 1.500 morti e 6.000 feriti, ma il dato aumenta drammaticamente di ora in ora. Un terremoto di intensità 7,2 ha colpito lo scorso 14 agosto le province occidentali di Haiti e si è sentito in tutta l'isola, che ancora porta i segni del devastante sisma del 2010. Ad oggi si contano oltre 1.500 morti e 6.000 feriti, ma il dato aumenta drammaticamente di ora in ora. La Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus si è immediatamente attivata per portare aiuto concreto a Padre Rick Frechette, sacerdote e medico in prima linea sull'isola dal 1987 e guida dei progetti della Fondazione nel Paese. Il team di medici e infermieri Saint Luc, già presente nel Dipartimento di Grand'Anse, è stato da subito operativo a Les Cayes soccorrendo i feriti e supportando l'ospedale Generale, anche con rifornimenti di medicinali e disinfettanti. La situazione è devastante, afferma Padre Rick: Sin dalle prime ore dell'emergenza è stata messa a disposizione un team medico già in loco, riconvertito a servizio traumatologico. Sono stati immediatamente predisposti 50 posti letto all'ospedale Saint Luc di Port au Prince dove eseguiamo tac e radiografie gratuite ai feriti trasferiti alla Capitale. Nel frattempo il Saint Luc continua ad essere anche ospedale di riferimento per il Covid-19. Oltre all'immediato supporto sanitario, lavoriamo per assicurare a oltre 250 famiglie un tetto sicuro, evitando le tendopoli: per questo stiamo recuperando materiale edile, tra cui lamiere e legname. Quindi Padre Rick, conclude con un forte appello: La nuova ondata di Covid-19, il gravissimo sisma, l'assassinio del presidente, l'escalation di criminalità e rapimenti, la depressione economica per l'alto costo della vita, gli uragani in arrivo, stanno mettendo in ginocchio intero Paese, stiamo aspettando il giorno della ritrovata libertà. Aiutateci come potete, ogni aiuto per noi è vitale! Le scosse hanno colpito al cuore Haiti nel pieno della terza ondata Covid-19 e mentre si cominciano a somministrare i primi vaccini. Il Saint Damien, unico ospedale pediatrico di tutta l'isola, è anche centro di riferimento vaccinale per Port au Prince. Nel 2010 il Saint Damien è stato centro dei soccorsi internazionali, base della Protezione Civile italiana e della Portaerei Cavour durante il violento terremoto del 2010. Rimane centro di riferimento per assistenza di tutta l'isola dove, ogni anno, 80.000 bambini vi trovano salvezza e cure. L'Epicentro del violento sisma è avvenuto a 12 km da una delle strutture della Fondazione; edifici crollati e danni, alcune vittime, sono state riportate nelle aree di Jeremie e Saint Louis du sud dove la Fondazione Saint Luc gestisce scuole e cliniche mediche (St Paul school a St Luis Du Sud, St John school a Camperin, Clinic Tmoun yo a Port salut). I bambini delle Case NPH a Kenscoff e a Tabarre stanno bene. Oggi, come avvenuto nel terribile sisma del 2010, la Fondazione Francesca Rava è in prima linea per aiutare Padre Rick e il suo team, da subito operativi nei soccorsi alla popolazione, afferma Mariavittoria Rava, Presidente Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus. Grazie di cuore ai tantissimi volontari medici, infermieri e ai donatori, che hanno aiutato nello scorso terremoto e sono pronti a ripartire. Padre Rick chiede preghiere e tutto l'aiuto possibile per Haiti. Aiutiamoli subito! Una rivista da leggere e un libro da conservare.